



Provincia di Perugia

IL PRESIDENTE

(ai sensi del comma 55 della Legge 7 aprile 2014, n. 56 e s.m.i)

Proposta. n. 2026/410

Deliberazione n. 67 del 20/04/2026

ALLEGATI

- Piano Strategico 2026-2028 e Budget 2026 con Piano Assunzioni 2026

OGGETTO: Approvazione documenti previsionali del budget 2026_2028 della Società PuntoZero Scarl
--

DATO ATTO che la seduta si è svolta con il Presidente Massimiliano Presciutti presente nella sede della Provincia di Perugia di Piazza Italia e il Segretario Generale Francesco Grilli collegato da remoto;

PREMESSO che la Provincia di Perugia è socia di PuntoZero Scarl, società in house providing di Regione Umbria e altri enti locali, con la quota del 5,01 % del capitale sociale;

CONSIDERATO dunque che la Provincia di Perugia esercita il controllo analogo sulla partecipata PuntoZero Scarl, congiuntamente agli altri soci;

VISTA la nota prot. GE/2026/0011998 del 01/04/2026 con la quale PuntoZero Scarl convoca, per il giorno 30.04.2026, l'Assemblea ordinaria degli azionisti, con all'ordine del giorno, fra gli altri, al punto 2. *Approvazione Piano Strategico Triennale 2026-2028 e Budget 2026 con relativo Piano delle Assunzioni 2026;*

TENUTO conto dell'orientamento espresso dalla Corte dei conti, Sezione Regionale di controllo per l'Umbria, con il referto sul controllo interno esercitato dall'Ente negli anni 2020 e 2021, approvato nella camera di consiglio del 3.10.2023 e trasmesso con Pec del 6.10.2023, dove, tra l'altro, riguardo al controllo sugli organismi partecipati, la Sezione ricorda che, *"secondo l'articolo 147, comma 2, let. d) del Tuel, il sistema di controllo interno è diretto a verificare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità degli organismi gestionali esterni dell'ente, anche attraverso l'affidamento e il controllo dello stato di attuazione di indirizzi e obiettivi gestionali. E' dunque necessario che la Provincia adotti specifici atti in cui siano definiti preventivamente gli obiettivi gestionali a cui deve tendere la società partecipata, secondo parametri qualitativi e quantitativi, e siano poi analizzati gli scostamenti rispetto agli obiettivi assegnati, come previsto dal successivo art. 147 quater. Riveste pertanto carattere di rilievo l'approvazione dei budget degli organismi partecipati, al fine di assicurare il monitoraggio e il controllo previsti dall'ordinamento"*;

EVIDENZIATO che l'Ente ha individuato e assegnato obiettivi gestionali specifici per il triennio 2026_2028 alle Società partecipate, e pertanto anche a PuntoZero Scarl, obiettivi elencati nella sezione del D.U.P. 2026/2028 - 2.3.1 Società ed enti controllati/partecipati, la cui nota di aggiornamento è stata approvata con D. C. P. n. 43 del 11.12.2025;

DATO ATTO che gli obiettivi assegnati alla Soc. PuntoZero Scarl sono i seguenti:

PuntoZero Scarl

per gli anni 2026, 2027 e 2028, sono assegnati i seguenti obiettivi di contenimento delle spese di funzionamento con riferimento ai seguenti indici:

Obiettivi di contenimento delle spese di funzionamento

Indici:

- *Costi per servizi (voce B7)* / Costi della produzione %*
- *Costi per il personale (voce B9) / Costi della produzione %*
- *Costo Organo amministrativo / Costi della produzione %*

** tale voce è comprensiva solamente dei costi strettamente necessari al funzionamento della struttura aziendale non riferibili direttamente ai servizi realizzati in regime di in house providing a favore della Regione Umbria e di altri Soci;*

Obiettivi:

- *per l'anno 2026 il valore dell'indice a consuntivo deve essere minore di quello a consuntivo dell'anno 2025 del 1%, al netto, con riferimento ai "Costi per servizi" (voce B7), della variazione media annua dell'anno 2026 rispetto all'anno 2025 del tasso di inflazione determinato dall'ISTAT, in presenza di un trend ancora significativamente crescente, e, con riferimento ai "Costi per il personale" (voce B9), di eventuali aumenti imposti dalla contrattazione collettiva di primo livello;*

- *per l'anno 2027 il valore dell'indice a consuntivo deve essere minore di quello a consuntivo dell'anno 2026 del 1%, al netto, con riferimento ai "Costi per servizi" (voce B7), della variazione media annua dell'anno 2027 rispetto all'anno 2026 del tasso di inflazione determinato dall'ISTAT, in presenza di un trend ancora significativamente crescente, e, con riferimento ai "Costi per il personale" (voce B9), di eventuali aumenti imposti dalla contrattazione collettiva di primo livello;*

- *per l'anno 2028 il valore dell'indice a consuntivo deve essere minore di quello a consuntivo dell'anno 2027 del 1%, al netto, con riferimento ai "Costi per servizi" (voce B7), della variazione media annua dell'anno 2028 rispetto all'anno 2027 del tasso di inflazione determinato dall'ISTAT, in presenza di un trend ancora significativamente crescente, e, con riferimento ai "Costi per il personale" (voce B9), di eventuali aumenti imposti dalla contrattazione collettiva di primo livello;*

specificando che, per tutti gli indici, nel caso in cui il valore dell'indice a consuntivo dovesse risultare maggiore o uguale rispetto a quello a consuntivo dell'anno precedente, l'obiettivo potrà ritenersi comunque raggiunto se il valore della diminuzione dell'indice si mantiene all'interno di un range avente un valore minimo pari allo 0,50% e un valore massimo pari al 1%;

Ulteriori Obiettivi con riferimento alle sole attività non svolte in regime di in house providing:

Obiettivi di redditività riferiti a EBITDA/MOL e all'indice ROS:

- *per l'anno 2026 l'EBITDA/MOL e l'indice ROS a consuntivo non dovranno essere minori di quelli a consuntivo dell'anno 2025;*
- *per l'anno 2027 l'EBITDA/MOL e l'indice ROS a consuntivo non dovranno essere minori di quelli a consuntivo dell'anno 2026;*
- *per l'anno 2028 l'EBITDA/MOL e l'indice ROS a consuntivo non dovranno essere minori di quelli a consuntivo dell'anno 2027;*

VISTA la documentazione messa a disposizione da PuntoZero Scarl, e in particolare il Piano Strategico Triennale e Budget 2026, con relativo Piano delle Assunzioni 2026;

ESAMINATI i predetti documenti ed evidenziandone la coerenza previsionale degli aggregati economici-finanziari rispetto agli obiettivi assegnati dall'Ente nel DUP 2026_2028, sopra riportati;

RITENUTO pertanto opportuno approvare il PIANO STRATEGICO BUDGET 2026 PREVISIONI PLURIENNALI 2026 - 2028 , allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

VISTI lo Statuto ed i Regolamenti dell'Ente;

VISTO il TU delle leggi sull'ordinamento degli EELL approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i;

VISTA la Legge 7 aprile 2014, n. 56 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni e s.m.i";

VISTO, in particolare, l'art. 1 comma 55 della Legge che delinea in maniera tassativa le competenze, rispettivamente, del Presidente, del Consiglio provinciale e dell'Assemblea dei Sindaci;

DATO ATTO che il presente provvedimento viene adottato con l'assistenza del Segretario Generale;

VISTO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Dirigente del Servizio Finanziario ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 267/2000, come sostituito dall'art. 3 comma 2 lett. b) del D.L. n. 174/2012, convertito con modificazioni dalla Legge 7 dicembre 2012, n. 213;

VISTO il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile espresso dal Dirigente del Servizio Finanziario ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 267/2000, come sostituito dall'art. 3 comma 2 lett. b) del D.L. n. 174/2012, convertito con modificazioni dalla Legge 7 dicembre 2012, n. 213;

DELIBERA

1) di prendere atto dell'orientamento espresso dalla Corte dei conti, Sezione Regionale di controllo per l'Umbria, con il referto sul controllo interno esercitato dall'Ente negli anni 2020 e 2021, approvato nella camera di consiglio del 3.10.2023 e trasmesso con Pec del 6.10.2023, in premessa evidenziato;

2) di approvare, per quanto sopra, il PIANO STRATEGICO BUDGET 2026 PREVISIONI PLURIENNALI 2026 - 2028, allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

3) di disporre la pubblicazione del presente provvedimento all'albo pretorio on line e su "Amministrazione trasparente" del sito internet istituzionale ai sensi del d.lgs. 33/2013 e s.m.i.;

4) di dare atto che il Responsabile della presente attività è il Dott. Alberto Orvietani, Dirigente Responsabile del Servizio Finanziario.

Inoltre, vista l'urgenza del provvedimento in discussione,

IL PRESIDENTE

dichiara il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.lgs. 267/2000.

Documento informatico firmato digitalmente.

Il Presidente: MASSIMILIANO PRESCIUTTI

Il Segretario Generale: FRANCESCO GRILLI



PIANO STRATEGICO

BUDGET 2026

PREVISIONI PLURIENNALI 2026 - 2028

PuntoZero S.c.a r.l.

Via G.B. Pontani n .39 - Perugia

Capitale Sociale € 4.000.000,00 interamente versato

C.F/ P. IVA e Registro delle Imprese di Perugia n: 02915750547

REA C.C.I.A.A. di Perugia al N.250357

INDICE

ORGANO DELIBERANTE	3
SINDACO UNICO REVISORE	3
PARTECIPAZIONI SOCIETARIE AL 01.01.2026	4
PIANO STRATEGICO 2026-2028	7
BUDGET 2026	16
OGGETTO SOCIALE	17
GOVERNANCE	19
PREMESSA	29
CONTO ECONOMICO	35
VALORE DELLA PRODUZIONE TIPICA	39
CONSUMI DI MATERIE PRIME E SERVIZI ESTERNI	42
COSTO DEL LAVORO	45
ORGANICO	47
ANALISI DELLA STRUTTURA PATRIMONIALE	49
CONTO ECONOMICO	52
LA GESTIONE FINANZIARIA	53
ASSUNZIONI/SOMMINISTRAZIONI ANNO 2026	54
PREVISIONE ECONOMICA PATRIMONIALE PLURIENNALE	58
STATO PATRIMONIALE 2026-2027-2028	61
CONTO ECONOMICO 2026-2027-2028	64

ORGANO DELIBERANTE

AMMINISTRATORE UNICO: Dott. Leonardo Esposito

SINDACO UNICO REVISORE

Dott. Rolando Antonelli

PARTECIPAZIONI SOCIETARIE AL 01.01.2026

La compagine societaria di PuntoZero S.c.a r.l. al 01/01/2026 risulta la seguente:

(Capitale sociale €4.000.000,00 i.v.)

Compagine sociale di PuntoZero S.c.a r.l.		Valore della partecipazione
1	Regione Umbria	2.921.489,83
2	Provincia di Perugia	200.329,61
3	Comune di Perugia	189.582,47
4	Comune di Terni	130.945,85
5	Comune di Orvieto	93.639,55
6	Comune di Città di Castello	83.237,37
7	Comune di Foligno	71.900,16
8	Comune di Spoleto	30.037,75
9	Provincia di Terni	29.687,11
10	Comunità Montana del Trasimeno	29.219,60
11	Comune di Bastia	1.285,66
12	Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Umbria e delle Marche	29,22
13	Agenzia per il diritto allo studio universitario	29,22
14	Azienda Unità Sanitaria Locale Umbria n. 1	54.604,80
15	Azienda Unità Sanitaria Locale Umbria n. 2	54.604,80
16	Agenzia Regionale per le politiche attive del lavoro - ARPAL	29,22
17	Azienda ospedaliera di Perugia	54.590,19
18	Azienda ospedaliera "Santa Maria" di Terni	54.590,19
19	Comune di Gubbio	14,31
20	Comune di Assisi	11,63
21	Comune di Narni	9,27
22	Comune di Todi	7,72
23	Comune di Marsciano	7,37
24	ARPA Umbria - Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale	7,31
25	Comune di Umbertide	6,86
26	Comune di Gualdo Tadino	6,69
27	Comune di Corciano	6,37
28	Comune di Castiglione del Lago	6,32
29	Comune di Magione	5,57
30	Comune di San Giustino	4,64
31	Comune di Spello	3,68
32	Comune di Deruta	3,62
33	Ambito Territoriale Integrato 4	3,51
34	Università degli Studi di Perugia	3,50
35	Comune di Città della Pieve	3,19
36	Comune di Nocera Umbra	2,72
37	Comune di Gualdo Cattaneo	2,72

Compagine sociale di PuntoZero S.c.a r.l.		Valore della partecipazione
38	Comune di Panicale	2,43
39	Comune di Torgiano	2,37
40	Comune di Norcia	2,24
41	Comune di Acquasparta	2,02
42	Comune di Stroncone	1,98
43	Comune di Cannara	1,75
44	Comune di Bettona	1,67
45	Comune di Tuoro sul Trasimeno	1,67
46	Comune di Piegaro	1,65
47	Comune di Valfabbrica	1,59
48	Comune di Giano dell'Umbria	1,47
49	Comune di Citerna	1,42
50	Comune di Collazzone	1,34
51	Comune di Arrone	1,27
52	Comune di Fabro	1,23
53	Comune di Baschi	1,23
54	Comune di Pietralunga	1,10
55	Comune di Fossato di Vico	1,10
56	Comune di Sigillo	1,09
57	Comune di San Venanzo	1,03
58	Comune di Ferentillo	0,90
59	Comune di Otricoli	0,84
60	Comune di Calvi dell'Umbria	0,84
61	Comune di Guardea	0,84
62	Comune di Allerona	0,82
63	Comune di Giove	0,81
64	Comune di Porano	0,81
65	Comune di Fratta Todina	0,80
66	Comune di Attigliano	0,79
67	Comune di Montecchio	0,79
68	Comune di Ficulle	0,77
69	Comune di Monte Castello di Vibio	0,75
70	Comune di Lugnano in Teverina	0,74
71	Comune di Montone	0,72
72	Comune di Scheggia e Pascelupo	0,71
73	Comune di Alviano	0,67
74	Comune di Valtopina	0,62
75	Comune di Costacciaro	0,60
76	Comune di Sellano	0,59
77	Comune di Monte Santa Maria Tiberina	0,56
78	Comune di Cerreto di Spoleto	0,52
79	Comune di Penna in Teverina	0,47

Compagine sociale di PuntoZero S.c.a r.l.		Valore della partecipazione
80	Comune di Paciano	0,43
81	Comune di Preci	0,42
82	Comune di Lisciano Niccone	0,31
83	Comune di Monteleone di Spoleto	0,31
84	Comune di Parrano	0,27
85	Comune di Sant'Anatolia di Narco	0,24
86	Comune di Vallo di Nera	0,20
87	Comune di Scheggino	0,20
88	Università per Stranieri di Perugia	0,15
89	Comune di Polino	0,14
90	Comune di Poggiodomo	0,09
Capitale sociale		4.000.000,00

Piano Strategico 2026 - 2028

La Regione Umbria con la L.R. n. 13/2021 ha costituito la Società quale strumento organizzativo con il compito di espletare servizi di interesse generale e di fornire beni e servizi indispensabili per il perseguimento delle finalità istituzionali proprie e degli altri enti soci.

In tale ottica la Società è qualificata come **“ente strategico regionale”** e si pone quale strumento di sistema per la realizzazione delle strategie regionali volte al miglioramento della governance pubblica ed alla riorganizzazione ed innovazione dei processi di erogazione dei servizi ai cittadini, anche al fine di conseguire efficienza operativa, evoluzione tecnologica ed economie di scala.

Coerentemente con quanto definito a livello Legislativo è stata declinata la nuova mission e la nuova vision aziendale.

Mission

“PuntoZero si propone come strumento di sistema per la realizzazione delle strategie Regionali volte al miglioramento della governance e dei processi di erogazione dei servizi ai cittadini”

Vision

“Diventare un supporto Regionale per l’innovazione del Sistema Sanitario Regionale e della Pubblica Amministrazione”

«Agente del cambiamento per accelerare l’innovazione»



Con la mission e vision aziendali viene conseguentemente declinata la mission di ogni area produttiva aziendale per fare in modo che la “ragion d’essere” sia concretizzata nel sistema regionale.

Di seguito si riporta lo scopo delle singole aree e relativa strategia

Mission dell’Area Servizi all’Utenza

Diventare il gestore delle modalità di accesso del cittadino per la specialistica ambulatoriale per fornire gli strumenti ed i dati per il governo delle Liste di Attesa da parte delle Aziende Sanitarie

Strategie di area

#1. Strategia

Mettere a regime i 4 progetti strategici: Smart cup, Presa in carico del paziente tramite la prenotazione degli specialisti e tramite le piastre ambulatoriali, Back office unico regionale, modello diffuso del NUS per la prenotazione telefonica

#2. Strategia

Integrazione con l’area ICT per Innovare introducendo Intelligenza Artificiale

#3. Strategia

Ruolo pro-attivo e supporto delle Aziende Sanitarie per riorganizzare i processi tramite il sistema di monitoraggio e analisi dei dati delle liste di attesa

Mission dell’Area ICT

Essere il motore dell’innovazione digitale della Regione

Strategie di area

#1. Strategia

introdurre l’AI per migliorare i servizi per i cittadini e migliorare la governance a livello regionale

#2. Strategia

Migliorare la gestione progetti (risultati dei progetti, ruoli chiari e impegni di lavoro dichiarati)

#3. Strategia

Definizione obiettivi individuali a tutti i livelli

#4. Strategia

Ridefinire strategie, architetture dei sistemi, progetti prioritari con i decisori Regionali e Aziendali

Mission dell'Area Centrale Regionale Acquisti - CRA e CRAS

Essere ed avere un ruolo di coordinamento e governo delle procedure di approvvigionamento a livello Regionale

Strategie di area

#1. Strategia

Avere una programmazione condivisa con le ASL/AO e le medesime priorità

#2. Strategia

Programmare tempi e modalità di ogni gara

#3. Strategia

Monitoraggio costante delle attività: interno, con le Aziende e con la Regione

#4. Strategia

Introdurre innovazione nella gestione delle gare tramite il programma di Green Public Procurement e sviluppare le gare “a valore”

#5. Strategia

Aumentare i volumi di acquisti centralizzati al fine di dare attuazione a “economie di scale” e “economie di scopo”

Oltre alle strategie suddette PuntoZero ha elaborato le politiche integrate del sistema di gestione aziendale caratterizzate dai seguenti ambiti: Qualità, Sicurezza delle Informazioni, Sostenibilità Ambientale e la Parità di Genere.

I nostri valori

Sono quelli che devono guidare i comportamenti del personale di Punto Zero S.c. a r.l. allineandoli alla vision aziendale:

Ne consegue che, nella gestione delle proprie attività, Punto Zero S.c. a r.l.:

- *garantisce la **presa in carico** dei problemi sino alla loro soluzione puntuale ed estensione ai processi aziendali interessati a livello di sistema azienda*
- *si attiene ai più rigorosi **principi di etica** professionale nello svolgimento dei servizi ad essa affidati ed in ogni altro settore delle proprie attività;*
- *assicura il principio di **massima trasparenza** nel rapporto con gli enti soci ed in generale con gli stakeholder*
- *favorisce il **coinvolgimento di tutte le componenti aziendali** nelle decisioni*
- *stimola il **confronto** tra il personale garantendo le pari opportunità e la **crescita professionale** di ciascuno in base alla sua unicità, con particolare attenzione all'empowerment femminile e alla rimozione di ogni barriera alla piena espressione del proprio talento*
- *Progetta il **cambiamento** al fine di migliorare l'erogazione dei servizi e il loro sviluppo a salvaguardia dell'ambiente e per prevenire e ridurre i possibili impatti ambientali*
- ***Introduce innovazione**, in funzione delle esigenze dell'utenza, sia essa imprese o cittadini.*

La Direzione al fine di tradurre la politica integrata in azioni concrete ed in obiettivi misurabili, definisce Piani caratterizzati dagli obiettivi e dalle relative azioni triennali, mettendo a disposizione le risorse necessarie per conseguirli.

La politica integrata di PuntoZero viene diffusa alle parti interessate, internamente attraverso momenti di divulgazione aziendale ed esternamente tramite la pubblicazione sul sito internet aziendale, all'interno del Piano strategico triennale e budget dell'anno e della Relazione di Sostenibilità.

Il nostro impegno per la qualità

L'obiettivo principale di PuntoZero S.c. a r.l è quello di raggiungere la piena soddisfazione dei clienti/soci e degli utenti finali dando prova di essere:

- **Proattiva:** intercettando i problemi prima che generino perdita di efficienza ed efficacia nei servizi erogati
- **Competente:** sviluppando idee innovative per il sistema umbro

- **Affidabile:** *rispettando gli impegni e facendo ciò che dichiara affinché i nostri utenti possano fidarsi di noi.*

L'obiettivo di rispondere alle esigenze delle pertinenti parti interessate è perseguito inoltre:

- *ragionando in una logica di sistema regionale al fine di ottimizzare le risorse e massimizzare la diffusione dei servizi innovativi*
- *prestando attenzione, nello svolgimento dei processi interni, al fine di preservarne i requisiti e prevenirne i difetti;*
- *agendo in base al principio che i processi devono essere governati attraverso il monitoraggio delle performance e dei rischi;*
- *mantenendo una elevata sensibilità ai bisogni, alle aspettative e alle informazioni di ritorno dalle stesse, cercando di anticiparli con un approccio proattivo;*
- *credendo nel miglioramento continuo (sia interno, che dei servizi ai cittadini, che degli strumenti di governo) come elemento di coinvolgimento del personale;*
- *mantenendo un unico sistema aziendale che sia integrato per i diversi ambiti di gestione.*

La competenza e la professionalità del personale, la loro motivazione e coinvolgimento continuo nei processi aziendali, la consapevolezza della rilevanza e dell'importanza delle proprie attività sono condizioni fondamentali per il conseguimento degli obiettivi societari.

Il nostro impegno per la sicurezza delle informazioni

PuntoZero S.c. a r.l. si impegna ad adottare gli standard ed i livelli di sicurezza più idonei per i dati trattati, garantendo al contempo performance ottimali dei servizi erogati. Analoga attenzione alla sicurezza (principi del privacy by design e privacy by default) è prestata nella progettazione e realizzazione dei servizi innovativi.

La Società, nel trattamento delle informazioni, si ispira infatti ai principi di:

- **riservatezza:** *le informazioni devono essere conosciute solo da coloro che ne hanno il relativo diritto, rispettando il principio del minimo privilegio (“necessità di sapere”) in base alle mansioni ricoperte (“necessità di operare”);*
- **integrità:** *le informazioni devono essere precise e complete, devono rispettare i valori e le aspettative aziendali, e devono essere protette da modifiche e cancellazioni non autorizzate. Per soddisfare tale requisito le informazioni devono essere esatte, aggiornate e leggibili;*

- **disponibilità:** le informazioni devono essere disponibili quando richiesto dai processi aziendali, in maniera efficace ed efficiente;
- **efficacia:** le informazioni devono essere rilevanti e pertinenti al processo aziendale e, allo stesso tempo, devono essere disponibili tempestivamente, senza errori e fornite in modo da poter essere utilizzate dall'utente;
- **efficienza:** le informazioni devono essere fornite attraverso l'uso ottimale delle risorse sia dal punto di vista della produttività che della economicità.

PuntoZero S.c. a r.l si impegna altresì a trattare i dati personali:

- *in osservanza dei criteri di riservatezza;*
- *in modo lecito e secondo correttezza;*
- *per un periodo di tempo non superiore a quello necessario agli scopi per i quali sono stati raccolti o successivamente trattati;*
- *nel pieno rispetto delle misure minime di sicurezza, custodendo e controllando i dati oggetto di trattamento in modo da evitare i rischi, anche accidentali, di distruzione o perdita, di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità della raccolta.*

La Società predispone ed implementa il proprio Piano di Continuità Operativa ed il Piano di Disaster Recovery. Obiettivo dell'azienda è assicurare la protezione dei dati e dei sistemi contro le possibili conseguenze dell'attività di software dannoso (c.d. malware). Inoltre, la Società, tenuto conto della particolare criticità dei ruoli connessi alla gestione del Sistema Informativo, adotta idonee cautele volte a prevenire e ad accertare eventuali utilizzi non in linea con gli obiettivi aziendali.

Enfasi particolare è posta ai servizi contrattualizzati in tecnologia cloud. A tal fine, ai rispetto dei requisiti del sistema di gestione della sicurezza delle informazioni ISO 27001, sono aggiunti i requisiti previsti dalle norme ISO 27017 e ISO 27018.

Il nostro impegno per la sostenibilità ambientale

L'azienda deve concentrare il proprio impegno sulla protezione dell'ambiente attraverso seguenti ambiti di azione:

- *identificazione degli obblighi di conformità dell'organizzazione e relativo soddisfacimento;*
- *identificazione delle aree/processi aziendali che devono adottare azioni di protezione dell'ambiente e di contenimento e prevenzione dell'inquinamento;*
- *incentivare ogni persona di PuntoZero ad adottare all'interno dell'azienda ma anche nell'ambito non lavorativo lo sviluppo di una cultura di protezione dell'ambiente e l'adozione di azioni individuali volte a cambiare le abitudini che preservano l'ambiente e prevengono l'inquinamento;*

- *promuovere, nella fase di progettazione dei servizi offerti, l'adozione di tecnologie, strumenti e approcci che consentano di sviluppare/revisionare servizi e processi dei clienti finalizzati anche alla protezione dell'ambiente e prevenzione dell'inquinamento;*
- *perseguire il miglioramento continuo delle proprie prestazioni ambientali.*

Il nostro impegno per la Parità di Genere

PuntoZero in coerenza con gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) per l'Agenda 2030 si impegna attivamente a promuovere ed integrare i principi di Diversità, Equità ed Inclusione (DEI) nei processi aziendali e nell'agire quotidiano.

La visione di PuntoZero è quella di creare un approccio condiviso orientato alle relazioni umane, aspetti fondamentali per ogni organizzazione virtuosa e si concretizza nella costruzione di un ambiente di lavoro all'avanguardia, sicuro e stimolante nel quale sia possibile, per ciascuno, esprimere la propria unicità ed il proprio potenziale. Attraverso la valorizzazione delle diversità ed un costante confronto tra i membri dei team, PuntoZero intende favorire nuove idee e prospettive, fondamentali per un miglioramento continuo delle performance aziendali e per l'empowerment di tutte le figure professionali.

Valorizzare e tutelare le diversità e le pari opportunità, con un focus specifico sull'empowerment femminile, significa:

- *individuare, promuovere, sviluppare e trattenere il talento unico di ognuno, capace di portare nuove prospettive, opportunità di crescita e di successo per l'organizzazione;*
- *revisionare, riorganizzare i processi ed i livelli di responsabilità per garantire che ogni individuo, indipendentemente dal genere, sia messo in condizione di esprimere il proprio talento a beneficio dell'azienda;*
- *adottare una comunicazione chiara, coerente ed inclusiva, modulando la propria comunicazione (lingua, stile, vocabolario) in funzione dell'altro, rimuovendo gli ostacoli alla partecipazione attiva di tutte le persone, siano essi colleghi, clienti o fornitori e contrastando stereotipi di genere*
- *fornire feedback continui e costruttivi essenziali per lo sviluppo della cultura della diversità e soprattutto per consentire il cambiamento dei comportamenti individuali;*
- *favorire politiche per sostenere il personale dal punto di vista della conciliazione vita-lavoro e delle politiche di welfare, riconoscendo e rispondendo alle diverse esigenze, in particolare quelle delle donne, per garantire un equilibrio sostenibile.*

Per tradurre in azioni concrete l'impegno di PuntoZero per la Parità di Genere, la valorizzazione delle diversità e l'empowerment femminile è richiesto a ciascun responsabile di processo/area/team di:

- *riconoscere le diversità presenti all'interno del proprio team, promuovendo un ambiente inclusivo dove ogni voce sia ascoltata;*
- *comprendere ed incoraggiare il diverso e specifico contributo che ciascun componente del team può esprimere, premiandone il merito in tutti i processi di valutazione delle performance,;*
- *creare la condizione organizzativa per cui ciascun componente del team possa esprimere il proprio contributo e il proprio potenziale anche nel rispetto di esigenze personali di conciliazione vita-lavoro, creando un clima aperto all'espressione di tutte le componenti e favorendo soluzioni flessibili;*
- *assicurare che sia garantita l'equità di trattamento, l'inclusione e la non discriminazione nei luoghi di lavoro a ogni livello e intervenire prontamente ogni qualvolta venga a conoscenza di comportamenti che non garantiscono il rispetto dell'altro o che perpetuano stereotipi di genere;*
- *promuovere, a cascata tra i propri collaboratori, i suddetti principi, per sviluppare una cultura aziendale sempre più equa ed inclusiva.*

Budget 2026

OGGETTO SOCIALE

PuntoZero S.c.a r.l. quale società consortile a totale capitale pubblico sottoscritto integralmente dalla Regione Umbria (detiene la quota maggioritaria del 73,037%), dalle Agenzie e dagli Enti strumentali regionali, dalle Aziende Sanitarie, dai Comuni e dalle Province, dagli Enti e organismi pubblici da loro partecipati, nonché Enti, Istituzioni scolastiche, dall'Università, dai Centri di ricerca pubblici e dagli organismi pubblici aventi sede o operanti nel territorio regionale, costituisce lo strumento organizzativo in house providing a cui i soci attribuiscono il compito di espletare servizi di interesse generale e di fornire beni e servizi indispensabili per il perseguimento delle finalità istituzionali dei suddetti enti.

La società non ha scopo di lucro e in quanto consortile è finalizzata all'istituzione di una organizzazione e di una struttura condivisa a supporto e coordinamento delle attività istituzionali dei soci singolarmente e nel loro insieme, nonché all'innovazione del sistema sanitario regionale (SSR) e delle pubbliche amministrazioni umbre, anche al fine di conseguire efficienza operativa, evoluzione tecnologica ed economie di scala.

In particolare, PuntoZero eroga servizi di interesse generale ai sensi dell'ordinamento comunitario ed interno precisamente:

- a) sviluppo dell'innovazione tecnologica e gestione della transizione al digitale del sistema pubblico regionale e dei relativi flussi informativi, compresa la digitalizzazione del sistema sanitario regionale e del sistema informativo regionale, supportando la programmazione strategica delle amministrazioni socie ed i progetti di gestione del cambiamento, anche mediante attività di analisi dei dati di carattere predittivo;
- b) cura delle attività ed erogazione dei servizi preordinati alla tutela della salute, operando per la produzione di beni e la fornitura di servizi rivolti all'utenza, compresa l'attività di front-office di servizi al cittadino, e curando la gestione dei flussi informativi del sistema sanitario regionale;
- c) sviluppo e gestione del Data Center regionale e della rete pubblica regionale;
- d) progettazione, direzione, integrazione e conduzione di sistemi e flussi informativi a valenza regionale e nazionale;
- e) gestione dell'Osservatorio epidemiologico regionale di cui agli artt. 94 e 101 della L.R. n. 11/2015, curando la realizzazione dei relativi flussi informativi.

In conformità a quanto previsto dallo statuto societario, l'attività di interesse generale è svolta anche mediatamente, tramite l'erogazione di servizi strumentali alle attività istituzionali delle amministrazioni socie quali il supporto tecnico-operativo a favore delle strutture amministrative degli enti soci e l'erogazione dei servizi ICT nell'ambito delle organizzazioni interne dei singoli enti soci.

La natura di società in house di PuntoZero S.c.a r.l. comporta che l'affidamento dei servizi sopra indicati da parte delle pubbliche amministrazioni socie possa avvenire in via diretta al di fuori del campo di applicazione del D.Lgs n. 36/2023 (Testo Unico dei Contratti Pubblici) trattandosi di un rapporto di "delega interorganica" tra le parti, tutte amministrazioni aggiudicatrici che esercitano un controllo analogo congiunto sulla partecipata.

La società svolge anche le funzioni di Centrale Regionale di Acquisto per l'approvvigionamento di beni, servizi e lavori a favore delle pubbliche amministrazioni e degli Enti Soci, ricoprendo altresì il ruolo di Soggetto Aggregatore della Regione Umbria ai sensi del D.L. n. 66/2014 convertito in legge n. 89/2014 e ss. mm. e ii. e conseguentemente iscritta nell'Elenco Nazionale dei Soggetti Aggregatori tenuto dall'ANAC - anche nell'ambito dell'Anagrafe Unica delle stazioni appaltanti.

Come previsto dalla normativa vigente e dallo statuto societario, oltre l'ottanta per cento del fatturato di PuntoZero S.c.a r.l. è conseguito nello svolgimento dei compiti affidati dagli enti pubblici soci per il perseguimento di fini istituzionali, rispettando il limite previsto dalle disposizioni legislative e statutarie del venti per cento per la produzione del proprio fatturato a favore degli enti pubblici non soci, al fine di conseguire economie di scala o efficientare nel complesso l'attività principale della Società.

Nell'esercizio 2026 non sono previste modifiche o integrazioni dello Statuto societario o alla compagine societaria, fatta salva la possibilità di uscita dalla compagine medesima del Socio Comunità Montana Monti del Trasimeno in liquidazione, a seguito della soppressione dell'ente stabilita con L.R. n. 18/2011.

GOVERNANCE

Con riferimento all'esercizio 2026 stante il disposto della DGR n. 276/2026 del 25/03/2026 "Assegnazione alle Società controllate direttamente e indirettamente dalla Regione Umbria, degli obiettivi 2026/2028 sul complesso delle spese di funzionamento e ai sensi dell'art.19, comma 5, del D.Lgs. n.175/2016 e su altri aspetti economico-finanziari e gestionali e formulazione di indirizzi alle Società direttamente e indirettamente partecipate dalla Regione Umbria" si evidenziano in relazione a detta annualità gli obiettivi di contenimento delle spese di funzionamento comprese le spese per il personale con riferimento ai seguenti indici:

INDICE	BUDGET 2026	BILANCIO 2025	VARIAZIONE 2026-2025
Costo delle prestazioni di servizi da terzi (Voce B7*)/totale costi della produzione	2,21%	1,96%	0,25%
Costi per retribuzione per contratti di lavoro subordinato (Voce B9)/totale costi della produzione	51,48%	57,69%	-6,21%
Costo dell'organo amministrativo/totale costi della produzione	0,36%	0,44%	-0,08%

“*per le società che operano in regime di in house providing, tale voce è comprensiva solamente dei costi strettamente necessari al funzionamento della struttura aziendale non riferibili direttamente ai servizi realizzati in regime di in house providing a favore della Regione Umbria e di altri Soci”.

Obiettivo: per l'anno 2026 il valore dell'indice a consuntivo deve essere minore di quello a consuntivo dell'anno 2025 dell'1%, al netto, con riferimento ai "Costi per servizi" (voce B7), della variazione media annua dell'anno 2026 rispetto all'anno 2025 del tasso di inflazione determinato dall'ISTAT, in presenza di un trend ancora significativamente crescente e, con riferimento all'indice relativo ai "Costi per il personale" (voce B9), di eventuali aumenti imposti dalla contrattazione collettiva di primo livello;

specificando che, per tutti gli indici, nel caso in cui il valore dell'indice a consuntivo dovesse risultare maggiore o uguale rispetto a quello a consuntivo dell'anno precedente, l'obiettivo potrà ritenersi comunque raggiunto se il valore dell'indice si mantiene all'interno della media registrata da Società a partecipazione pubblica ritenute comparabili, dato, quest'ultimo, che dovrà essere fornito dalla Società partecipata supportato da idonei documenti

In relazione a detti obiettivi le valutazioni previsionali ipotizzano il conseguimento di due dei tre obiettivi attesi. Il mancato conseguimento del primo obiettivo afferente il rapporto tra la voce B7 e il totale dei costi della produzione è di fatto attribuibile a fatti che troveranno in parte manifestazione solo nell'esercizio 2026, quali la significativa previsione del costo

per le selezioni di personale e quello afferente agli adempimenti delle attività per l'introduzione del modello 231/2001.

La stessa DGR determina altresì di assegnare, con riferimento alle attività non svolte in regime di in house providing:

-) **Obiettivi di redditività riferiti a EBITDA/MOL e all'indice ROS.**

Per l'anno 2026 l'EBITDA/MOL e l'indice ROS a consuntivo non dovranno essere minori di quelli a consuntivo dell'anno 2025

	BUDGET 2026	BILANCIO 2025	VARIAZIONI BDG-BILANCIO
EBITDAMOL	582.093	1.412.639	-830.546
ROS	2,49	1,11	-0,55

I dati previsionali evidenziano anche in tal caso un mancato conseguimento dell'obiettivo atteso EBITDAMOL stante la significativa contrazione che si riscontra nelle attività verso i non soci correlate anche alla ultimazione del Progetto Mise che in termini dimensionali ha significativamente influenzato gli esercizi precedenti.

Quanto al monitoraggio dei quozienti di bilancio definiti con la stessa delibera ed alla indicazione di valutarne la tendenza rispetto ai valori indicati si evidenzia quanto segue:

· **Analisi della struttura finanziaria**

Rapporto di indebitamento: Capitale Investito/Capitale netto valore indice tendente ad 1 (8,32)

· **Analisi della solvibilità a breve termine**

Rapporto corrente di liquidità: Attività correnti/Passività correnti -valore indice ≥ 1 (0,95)

· **Analisi della struttura patrimoniale**

Quoziente di copertura delle immobilizzazioni: Capitale Netto + Passività Consolidate/Attivo fisso ≥ 1 (0,96)

Politiche di gestione del personale

Il modello organizzativo risulta ridefinito in data 27 febbraio 2026 al fine di adeguare l'organizzazione aziendale ai processi produttivi riducendo a tre, rispetto alle quattro precedenti, le aree operative con i riordini delle rispettive strutture, integrando le funzioni di staff definendone laddove esistente i rispettivi riporti.

Le attività dell'area operativa soppressa vengono pertanto riassegnate alle nuove tenendo conto della specificità dei contenuti dei relativi servizi.

In particolare l'ambito Centrale Regionale Acquisti resta inalterata in compiti e funzioni e, al proprio interno, evidenzia il significativo mutamento delle capacità operative della stessa ormai interamente focalizzata su personale dipendente della società, avendo di fatto interrotto la totalità degli accordi sottoscritti con le Aziende Sanitarie Territoriali e con le Aziende Ospedaliere per il ricorso all'assegnazione temporanea di proprio personale con funzioni di RUP, ai sensi art. 23 bis c.7 D.Lgs. n. 165/2001.

All'area Servizi di Supporto individuata come Divisione vengono riassegnati gli stessi compiti e funzioni precedenti atti a garantire, razionalizzare ed innovare l'erogazione dei servizi di Front Office fisico e telefonico (NUS) e di Back Office rivolti all'utenza del Sistema Sanitario Regionale, l'erogazione dei servizi di supporto tecnico-operativo alle attività amministrative delle Aziende Sanitarie Regionali e della Regione Umbria nonché quale nuova attribuzione le attività previste per la gestione dell' OTAR.

Per l'area ICT vengono invece definite due Divisioni o aree di business, la divisione **Risorse Tecnologiche e Servizi** finalizzata ad assicurare lo sviluppo e la gestione delle tecnologie applicative e infrastrutturali attraverso progetti, prodotti e servizi, per il supporto alla transizione al digitale del sistema pubblico regionale, e quella individuata quale **Area Strategica Ricerca e Innovazione** finalizzata ad assicurare la progettazione e la realizzazione dei progetti di interesse strategico.

Relativamente all'area Tecnologie e Servizi si rileva che la stessa è caratterizzata da due ambiti di business ovvero l'area Servizi e Progetti ambito Socio - Sanitario e l'area Servizi e Progetti ambito Regione, PAL Territorio Umbria e Extra Umbria finalizzate alla realizzazione di prodotti e alla loro gestione a regime nell'ambito dei rispettivi contratti. All'area Strategica ricerca e innovazione sono assegnate oltre alle specifiche le attività del Centro di Competenza SAP e la gestione delle attività afferenti il Registro Tumori.

Alle aree di business sono associate sei aree operative finalizzate a garantire il funzionamento e lo sviluppo dell'infrastruttura e contestualmente l'uniformità nell'applicazione delle strategie dei progetti.

Nell'ambito delle funzioni di staff vengono individuati gli ambiti relativi ai "Rapporti strategici e strutture interaziendali" e la funzione "Monitoraggio e supporto servizi, progetti e impegno risorse (PMO).

Nelle attività sia di front office che dei servizi di supporto alle direzioni aziendali la crescita degli affidamenti intercorsi nell'esercizio 2025 integrati dai fabbisogni conseguenti alle uscite di personale riscontrate determina conseguentemente il ricorso al lavoro somministrato sui livelli dimensionali assunti ad inizio esercizio, ferma restando l'ipotesi di riassorbimento conseguente all'espletamento di procedure di selezione per il reclutamento di corrispondenti quantitativi di risorse professionali il cui inserimento in organico è ipotizzabile a decorrere dall'esercizio 2027.

Relativamente all'area ICT, nella quale si riscontrano carenze di figure professionali determinatasi a seguito di uscite di personale sia dalle difficoltà riscontratesi all'esito delle selezioni operate nel reperimento delle stesse, vengono riproposte le selezioni delle posizioni precedentemente autorizzate, nonché il ricorso al lavoro somministrato nei contingenti impiegati da ridurre contestualmente agli esiti di inserimento in organico delle assunzioni ipotizzate.

Tra le assunzioni a copertura del turn over è ipotizzata per la categoria Dirigenti la sostituzione della posizione Amministrazione, Finanza, Risorse Umane e Servizi Generali.

L'organico a fine esercizio è sostanzialmente stimato in dimensione equivalente a quelle dell'esercizio precedente (499 unità) ed è la risultanza del saldo tra le previsioni di uscita e quelle di entrata del personale. Ad inizio esercizio si è riscontrata la piena ottemperanza della copertura degli obblighi disposti ai sensi della Legge 68/1999 in relazione ai disposti sia dell'art. 8 dell'art. 18.

Con il consolidamento dell'affidamento dei servizi, in ambito CUP si attueranno gli interventi di stabilizzazione dei rapporti di lavoro part time contrattualizzando gli orari di lavoro dei dipendenti sui livelli orari di copertura dei servizi, con conseguente parziale riassorbimento del costo del lavoro straordinario cui si ricorre per colmare il deficit produttivo.

Il rinnovo dei CCNL applicati alla categoria Dirigenti e alle categorie Quadri e Impiegati triennialmente definito influenza, sia per gli effetti di trascinamento degli aumenti salariali attuati nell'esercizio 2025 che per quelli in via di erogazione per l'esercizio 2026, la crescita del costo del lavoro consentendo di formulare altresì più adeguate previsioni sulle dinamiche di crescita future avendo regolato gli ulteriori incrementi previsti nel periodo di vigenza indicato sino al marzo 2027.

Anche per la contrattazione di secondo livello, regolata dall'integrativo aziendale sottoscritto con validità triennale nel luglio 2025, sono inclusi gli effetti dell'applicazione dei

relativi istituti tra cui si annoverano le variazioni del premio di risultato e la previsione per l'intera annualità dell'erogazione dei ticket restaurant.

Le attività formative, oltre agli aggiornamenti del personale di staff resi di fatto obbligatori dalla continua evoluzione dei disposti normativi e a quelli previsti su tutto il personale preposto a garantire la sicurezza sui luoghi di lavoro e la prevenzione incendi, sono previsti specifici interventi massivi, sia di area che trasversali a tutto il personale aziendale. In particolare sono previste iniziative specifiche in ambito Centrale Regionale Acquisti orientati sulle funzioni e attività delle stazioni appaltanti, sull'aggiornamento delle tematiche poste dal nuovo codice dei contratti pubblici e sulla qualificazione dei project manager, nonché per il personale dei servizi utenza specifici interventi mirati alla conoscenza del FSE e delle sue recenti implementazioni atte garantire una più qualificata assistenza verso l'interfaccia con l'utenza.

Relativamente agli interventi a carattere trasversale risulta già attivato e in svolgimento un percorso formativo relativo al completamento dei temi afferenti agli ambiti della Cyber Security, nonché interventi finalizzati alla creazione di competenze per l'utilizzo di strumenti per la produttività individuale basati sull'Intelligenza Artificiale (Google-Workspace).

Per le finalità correlate al mantenimento delle certificazioni aziendali ed in particolare per le tematiche afferenti alla UNI/PdR 125:2022 è previsto invece un intervento generalizzato per fornire elementi cognitivi atti a prevenire e riconoscere fenomeni di abuso, anche di genere sui luoghi di lavoro.

Politiche di approvvigionamento

In considerazione della propria natura di Società in house ed in ottemperanza dell'art.16 del D. Lgs.n.175/2016 "Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica" PuntoZero S.c.a r.l. opera gli approvvigionamenti di beni e servizi necessari allo svolgimento delle proprie attività, nel pieno rispetto della normativa sui pubblici appalti (D.Lgs. n.36/2023).

Nel rispetto di detta disciplina ed in funzione di quanto disposto dall'art. 4 della L.R. N. 13/2021, la società svolge altresì le funzioni di Centrale di Acquisto finalizzata all'erogazione di servizi basati su un modello di governance degli approvvigionamenti delle pubbliche amministrazioni socie.

La società è pertanto Centrale Unica di Committenza ai sensi dell'art. 37 del D.L. 18 aprile 2016 n.50 (Codice Contratti Pubblici) e Soggetto Aggregatore Unico Regionale ai sensi dell'art.9 commi 1 e 5 del D.L. 24 aprile 2014 n. 66 (Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale), convertito con modificazioni, dalla Legge 23 giugno 2014 n.89.

In conformità ai disposti legislativi, per lo svolgimento delle attività di soggetto aggregatore, nonché per le attività di centrale unica di committenza, la società è articolata in due sezioni:

a) Centrale Regionale di Acquisto per il sistema sanitario regionale, di seguito CRAS;

b) Centrale Regionale di Acquisto per il sistema pubblico regionale, di seguito CRA.

Va peraltro rilevato che sia come CRAS che come CRA-SpR, sono state avviate nell'esercizio iniziative crescenti per un totale di 39 interventi di cui 20 appartenenti alle categorie merceologiche ex DPCM 2018, soddisfacendo i criteri richiesti ai fini di accesso al "Fondo 2025 per l'aggregazione degli acquisti di beni e servizi per l'anno 2026" di cui al DM 11 dicembre 2023, in attuazione dell'articolo 9, comma 9, del decreto-legge 24 aprile 2014, n.66, convertito con modificazioni, con legge 23 giugno 2014, n. 89, ricoprendo 10 categorie merceologiche.

Anticorruzione e Trasparenza

Con Determinazione del 31/01/2026 l'Amministratore Unico ha approvato il Piano Triennale di Prevenzione Corruzione e Trasparenza (PTPCT) 2026-2028 elaborato dal Responsabile della Prevenzione Corruzione e Trasparenza (RPCT), provvedendo altresì alla successiva pubblicazione nel sito istituzionale della Società.

In attuazione di tale Piano, nel corso del 2026 si darà corso alla realizzazione delle misure di prevenzione ivi programmate per il primo anno di riferimento e all'adempimento degli obblighi in ambito anticorruzione e trasparenza dettati dalla normativa vigente e dalle numerose linee guida emesse da ANAC in materia, anche nel corso del 2025.

Nel corso dell'annualità saranno inoltre avviate numerose attività finalizzate a rendere maggiormente efficace l'attuazione delle misure sia generali che speciali previste nel PTPCT, allo scopo di diffondere la cultura dell'integrità ed allineare il sistema di prevenzione alla normativa e agli indirizzi espressi dall'Autorità Nazionale Anticorruzione. A seguito della D.G.R. n. 180 del 05/03/2025 "Approvazione del Piano di Governance delle Società partecipate, delle agenzie regionali e altri enti regionali" notificata a tutte le Società partecipate dalla Regione Umbria, l'Amministrazione regionale ha stabilito che "... le società controllate sono tenute ad introdurre ed implementare adeguate misure organizzative e gestionali al fine di prevenire e reprimere la corruzione e l'illegalità e per assicurare la massima trasparenza dell'attività espletata. In particolare si dovranno dotare del modello di cui al D.Lgs. n. 231/2001, che dovrà essere implementato estendendone l'ambito di applicazione non solo ai reati contro la pubblica amministrazione nell'interesse o a vantaggio della società, ma anche ai fini del conseguimento dei 32 obiettivi previsti nella legge del 6 novembre 2012, n. 190 (e pertanto a tutti i reati ivi previsti). A tal

proposito si rileva la possibilità di applicare congiuntamente il predetto modello alla società e sue partecipate”.

Alla luce di quanto sopra, PuntoZero ha individuato, quale obiettivo strategico del PTPCT 2026-2028, la reintroduzione graduale in Azienda del Modello Organizzativo ex D.Lgs. 231/2001, da realizzare mediante un progetto triennale che comprende l'elaborazione del progetto di reintroduzione del Modello e la realizzazione dello stesso.

Nel corso del 2026, inoltre, PuntoZero provvederà all'attuazione delle Linee strategiche per la prevenzione della corruzione e la promozione della trasparenza ed integrità pubblica che ANAC ha previsto nel PNA 2025 per le società in controllo pubblico ed in particolare procederà con:

- il rafforzamento dei controlli a campione sugli incarichi conferiti, volti a garantire la correttezza e migliorare la trasparenza degli affidamenti degli incarichi (cfr. Linea strategica 4, Obiettivo 4.1, Azione 4.2.2);
- il consolidamento delle competenze del personale connesso con l'utilizzo delle piattaforme digitali, quali RUP, DEC, etc (cfr. Linea strategica 5, Obiettivo 5.2, Azione 5.2.1);
- il consolidamento delle pratiche di whistleblowing, sia mediante l'allineamento del canale interno di segnalazione adottato da PuntoZero alle nuove indicazioni fornite da ANAC nelle sue recenti linee guida (il cui target è fissato nel 2027), sia mediante la formazione e sensibilizzazione del personale aziendale e del gestore (cfr. Linea strategica 6, Obiettivo 6.2, Azione 6.2.1 e 6.2.2);
- l'incremento dei livelli di trasparenza ed accessibilità delle informazioni pubblicate nel sito istituzionale, in conformità alle linee guida AgID sull'accessibilità ed esclusività dei siti web, nonché agli standard internazionali dettati nel Web Content Accessibility Guidelines, che definiscono le specifiche tecniche necessarie a rendere i contenuti web più accessibili alle persone con disabilità (cfr. Linea strategica 1, Obiettivo 1.2, Azione 1.2.1 e 1.2.2).

Nel 2026, si procederà altresì con l'aggiornamento e l'analisi dei rischi a cui è esposta l'Area ICT di PuntoZero, con lo scopo primario di evidenziare e mitigare gli stessi, consentendo così al RPCT il monitoraggio ed il controllo delle attività poste in essere dall'Area aziendale interessata.

Anche in adempimento al richiesto incremento dei livelli di accessibilità dei siti web espresso da AgID, PuntoZero provvederà alla realizzazione di un apposito Memorandum sull'accessibilità dei documenti, per favorire la formazione e sensibilizzazione del personale responsabile dell'elaborazione e pubblicazione di documenti nel sito aziendale

sulle tematiche della inclusività e della accessibilità alle informazioni anche agli utenti con disabilità visive, motorie o cognitive.

Il Sindaco Unico Revisore in funzione di OIV, così come previsto dalla vigente normativa anticorruzione, proseguirà la propria attività al fine di consentire gli specifici adempimenti previsti in capo al RPCT (pareri obbligatori, notifica relazione annuale) e per l'Attestazione annuale ad ANAC sul rispetto degli adempimenti per la Trasparenza della Società.

Adempimenti in materia di Protezione e Prevenzione dagli Infortuni e di Sorveglianza Sanitaria di cui al D.Lgs. 81/2008 e successive modificazioni

Nell'esercizio 2026 seguito delle previsioni di inserimento di nuove figure professionali da impiegare nei processi produttivi svolti presso la sede aziendale si provvederà alla definizione della nuova disposizione logistica di tutte le nuove postazioni lavorative con conseguente valutazione della loro rispondenza ai disposti dell'Allegato XXXIV del D.Lgs 81/2016.

La documentazione legislativamente richiesta ai sensi della sicurezza ed in particolare i Piani di Emergenza, la Nomina delle Squadre di Primo Soccorso e Antincendio adeguati nel corso del 2024 non necessitano di ulteriori aggiornamenti, mentre si ipotizza un adeguamento del D.V.R. a seguito dell'adempimento dell'obbligo di nomina dei preposti che per la nomina che intercorra del nuovo R.L.S..

La nomina del R.S.P.P. e quella del Medico Competente, restano valide anche per l'esercizio in corso essendosi definite originariamente su base quadriennale, ed al riguardo assicureranno tutti gli adempimenti di legge.

In particolare, in termini ordinari il Medico Competente garantirà lo svolgimento di tutte le visite preassuntive correlate ad attivazioni di rapporti, nonché delle visite a scadenza programmata in base a quanto disposto dal Titolo VII del T.U. 81/2016 e di quelle che potranno essere attivate a richiesta del dipendente sulla base di specifiche esigenze.

Stante l'ipotesi prevista di riordino logistico interno della sede della società, con il completamento dei lavori sarà conseguentemente adeguata tutta la documentazione richiesta in tema di sicurezza del lavoro.

Sistema di Gestione Integrato (SGI) della Qualità, Sicurezza delle Informazioni, Sostenibilità Ambientale e Parità di Genere

PuntoZero S.c.a r.l., al fine del perseguimento degli obiettivi di Qualità, Sicurezza delle Informazioni e Sostenibilità Ambientale e del rispetto dei principi della Parità di Genere, sviluppa e gestisce un Sistema di Gestione Integrato (SGI) certificato rispetto alle norme ISO 9001, ISO 27001, ISO 14001 e UNI/PdR 125.

Per il 2026, le attività previste sono funzionali sia al mantenimento dell'efficienza ed efficacia del SGI nel suo complesso, sia allo sviluppo di specifici interventi relativi alle seguenti norme, funzionali al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- ❖ Norma Obiettivo Azione ISO 27001 Adeguamento alla Normativa NIS2, assicurando una mappatura tra i requisiti NIS2 definiti da ACN e i controlli ISO 27001:2022, al fine di garantire una totale integrazione, revisionando il processo di Gestione Incidenti di sicurezza secondo quanto disposto nella linea Guida pubblicata da ACN "NIS2 Linee Guida sul processo di gestione degli incidenti di sicurezza informatica" prevedendo una procedura di monitoraggio delle prestazioni dei fornitori che recepisca i requisiti della direttiva NIS2;
- ❖ ISO 27001 Avviamento Data Center di Foligno prevedendo politiche e procedure per la gestione della sicurezza fisica del nuovo data center;
- ❖ ISO 9001/ISO 27001 Compliance normativa e protezione delle informazioni sensibili revisionando la procedura per la classificazione dei documenti, al fine di assicurarne l'adeguatezza in termini di distribuzione, nomenclatura e rintracciabilità;
- ❖ ISO 14001 Avviamento Data Center di Foligno prevedendo un modello per la raccolta sistematica dei dati per poter effettuare la carbon footprint del nuovo data center di Foligno per assicurare gli obiettivi di contenimento delle emissioni e, ove necessario, compensarle per raggiungere la neutralità climatica;
- ❖ UNI/PdR:125 Applicazione della Direttiva europea 2023/970. Prevedere procedura sulla trasparenza degli stipendi in applicazione alla direttiva europea 2023/970.

Altra attività prevista nel corso del 2026, in capo al Responsabile del SGI, è l'ottenimento della certificazione come **LEAD AUDITOR DI SISTEMI DI GESTIONE PER L'AMBIENTE (UNI EN ISO 14001:2015)**, al fine di poter valutare i fornitori esterni (audit di seconda parte) in relazione alla conformità contrattuale e alla qualità dei beni e servizi erogati.

Adempimenti in materia di Protezione dei Dati Personali

Con riferimento agli adempimenti in materia di Protezione dei dati personali, PuntoZero conferma per l'esercizio 2026 il proprio costante impegno nell'implementazione e nel mantenimento delle misure tecniche ed organizzative volte a garantire la conformità alla normativa di riferimento.

Anche in tale esercizio proseguiranno con costanza gli incontri tra il DPO e l'Ufficio Privacy per assicurare il confronto sulle tematiche ordinarie e straordinarie relative alla protezione dei dati personali e per fornire altresì supporto costante alle Aree interne per l'assolvimento degli obblighi di competenza.

In particolare, anche grazie al mantenimento dell'apposito Sistema informatico di supporto (Data Protection Manager - DPM), PuntoZero nel corso del 2026 continuerà a popolare il Registro dei Trattamenti, sia inserendo nuovi trattamenti in base all'affidamento di nuovi servizi, sia aggiornando quelli già presenti. Inoltre continuerà a monitorare la stipula delle Designazioni di PuntoZero a Responsabile Esterno del Trattamento dei dati, ad effettuare le nomine ad Autorizzati al Trattamento del proprio personale, a predisporre o aggiornare la documentazione privacy laddove necessario e, infine, a svolgere approfondimenti ai fini della risoluzione di eventuali problematiche riscontrate in materia.

Viene altresì confermato il Gruppo di Lavoro Privacy - costituito nel 2022 per migliorare il coordinamento delle attività privacy e la collaborazione tra le diverse Aree aziendali - che sarà convocato appositamente qualora subentri la necessità di monitorare gli adempimenti di competenza di ciascuna Area, approfondire tematiche specifiche e assicurare l'aggiornamento dei componenti sulle novità normative e sugli eventuali provvedimenti del Garante per la Protezione dei dati, in un'ottica di responsabilizzazione diffusa di tutto il personale aziendale.

Nel corso del 2026, in linea con gli standard di qualità aziendali, verrà poi assicurata la formazione obbligatoria annuale volta al consolidamento delle competenze del personale già acquisite e a garantire l'accrescimento del know-how aziendale.

PREMESSA

Gentili Soci,

coerentemente con gli atti di indirizzo si provvede alla stesura del presente documento, ovvero del Progetto di Budget 2026, relativo alle attività di PuntoZero S.c.a r.l. che, recependo i fatti intercorsi entro il 31 marzo, definisce le previsioni di attività nell'esercizio che la società ipotizza di svolgere per il soddisfacimento dei livelli di servizio richiesti dai soci.

Al riguardo va evidenziato che dette previsioni, includono le attività erogabili sia verso gli enti soci che verso i non soci, riaggregate secondo i centri di competenza definiti nell'ambito del Nuovo Modello Organizzativo assunto dalla società, che di fatto individua tre unità operative di seguito rappresentate:

- **ICT**, nella quale sono previste le attività rese per assicurare lo sviluppo dell'innovazione tecnologica e la gestione della transizione al digitale del sistema pubblico regionale attraverso la progettazione la realizzazione ed il monitoraggio dei progetti strategici per lo sviluppo tecnologico e la revisione dei processi associati a servizi digitali ivi inclusa la gestione dei flussi informativi, l'implementazione e il miglioramento della conduzione applicativa rivolta al Sistema Pubblico Regionale ed extra Regionale, nonché lo sviluppo e la gestione dei servizi associati al Data Center Regionale e della Rete Pubblica Regionale. Sono inoltre incluse le attività atte a garantire la transizione del Data Center Regionale e dei servizi applicativi verso Umbria Cloud basato su una logica di Next Generation Cloud e su un modello di cloud ibrido e multicloud, l'innalzamento dei livelli minimi dell'infrastruttura e dei servizi cloud secondo le disposizioni dell'Agenzia Nazionale per Cyber Security(ACN) nonché i servizi di Help Desk. All'area sono inoltre assegnate le attività afferenti la gestione del Registro Tumori in coerenza con la ridefinizione degli ambiti produttivi definiti con la nuova organizzazione aziendale.
- **Servizi all' Utenza**, nella quale è prevista la produzione di beni e la fornitura di servizi rivolti all'utenza compresa l'attività di front office di servizi al cittadino, le attività relative ai servizi NUS, l'attività di Back Office dei servizi rivolti all'utenza del Sistema Sanitario Regionale, nonché l'attività di interesse generale svolta tramite l'erogazione delle attività di supporto tecnico operativo a favore delle Direzioni Aziendali. Sono inoltre incluse in detto ambito le attività OTAR a seguito della soppressione dell'area Servizi Specialistici.
- **Centrale Regionale di Acquisto**, nella quale sono incluse le attività di soggetto aggregatore quelle relative alla centrale di acquisto per il Sistema Sanitario Regionale (CRAS) e quelle afferenti la centrale di acquisto per il sistema pubblico regionale (CRA) come definito dagli ambiti dell'art.4 comma 3 Legge 2 agosto 2021 n.13., nonché, in continuità con quanto già svolto le attività per le forniture di beni e servizi per il soddisfacimento dei fabbisogni interni aziendali.

La stesura del presente documento, in relazione a detti ambiti operativi, si concretizza pertanto sulle seguenti valutazioni:

- **Ambito ICT:** trae riferimento dagli indirizzi del Piano Digitale Regionale Triennale (PDRT) 2026-2028: indirizzi preliminari per l'azione 1.2.1 del PR FESR Umbria, percorso di dialogo dell'Agenda digitale dell'Umbria 2030 e approvazione PDRT 2026 adottato con DGR n. 95 del 04/02/2026, in base alle offerte rivolte ai Servizi della Direzione Regionale Salute e Welfare ai fini della inclusione del relativo PDRT, le attività rese verso le Aziende Sanitarie quelle verso Arpal ed Enti Locali, la connettività e le attività verso i non soci. Le attività previste nel documento come di consueto risultano relative sia alla gestione dei servizi informatici che alla realizzazione delle attività progettuali.

Per le attività di gestione si è provveduto all'aggiornamento dell'elenco dei servizi dell'esercizio precedente, inserendo le variazioni correlabili alle dismissioni operate e quelle relative alla entrata in conduzione dei nuovi.

Per le attività progettuali sono incluse le valutazioni afferenti allo svolgimento di attività sugli affidamenti intercorsi e non ancora conclusi, nonché sulle eventuali progettualità in corso di affidamento.

Le attività sono state valutate sulla base del "Catalogo dei servizi e listino prezzi 2026" di PuntoZero, atto a regolare l'attività autoprodotta nonché a definire i prezzi praticati per ogni specifico servizio, condiviso da tutti soci nella seduta assembleare del 09/12/2025.

Ogni singolo servizio digitale è stato infatti valorizzato secondo le componenti infrastrutturali (IAAS), di sicurezza, di conduzione applicativa, di servizio all'utenza, di eventuali manutenzioni evolutive inclusive di tutte le eventuali esigenze afferenti al ricorso alle esternalizzazioni.

Le variazioni eventualmente riscontrabili nella dimensione dei costi per l'esercizio 2026, non risultano peraltro ascrivibili alla componente dell'autoprodotto, essendosi il valore medio unitario della tariffa lievemente ridotto rispetto all'esercizio precedente.

Il governo delle attività in termini di ricavi è focalizzato su tre specifiche aree individuate nell'Ambito Servizi e Progetti in Ambito Socio -Sanitario (ASL/AO/Regione/Enti Locali/altri Soggetti), Servizi e Progetti ambito Ente Regione -PAL Territorio Umbria e extra Umbria (Enti Locali /Altri Soggetti) e nell'ambito dell'Area strategica Ricerca e Innovazione in cui sono altresì strutturalmente incluse le attività in ambito SAP e quelle afferenti al Registro Tumori.

In ambito ICT, la previsione evidenzia ancora la crescita delle attività progettuali, includendo sia quelle riferite agli interventi di supporto e sviluppo di progetti per l'attuazione delle misure previste dal PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza) sia altre progettualità che trovano origine da altre fonti di finanziamento. Relativamente ai progetti PNRR gli stessi afferiscono alle aree seguenti:

- Missione 6: dedicata alle funzioni di supporto alla Direzione Salute e Welfare.

- Missione 5: relativa alle politiche attive del lavoro e della formazione.
- Missione 1: incentrata su Digitalizzazione, Innovazione, Competitività e Turismo.
- Fondo Complementare nazionale del PNC (Piano Nazionale Complementare): destinato alle aree colpite dai terremoti del 2009 e del 2016.

Le progettualità più rilevanti sono:

- PNRR M5 - C1 - 1.1. "Politiche Attive del lavoro e della Formazione" nell'ambito del Programma nazionale per la Garanzia Occupabilità dei Lavoratori (G.O.L)" ARPAL Progetto per la realizzazione di un Sistema Informativo per la Formazione professionale e gli apprendimenti
- ACN CSIRT Umbro: Potenziamento del CSIRT Umbro e miglioramento del monitoraggio delle aziende sanitarie con il consolidamento dell'organizzazione del SOC
- PNC Sisma Progetto Beni e Servizi: prevede la realizzazione dell'impianto Data Center: Costruzione di un Data Center nell'area del centro regionale di protezione civile (CRPC)
- Progetto PNC SISMA. Fascicolo dell'edificio: Creazione di un'infrastruttura digitale centralizzata per la Pubblica Amministrazione nelle zone colpite dal sisma
- PNRR M6 - C2 – I 1.3.1 Rafforzamento dell'infrastruttura tecnologica e degli strumenti per la raccolta, l'elaborazione, l'analisi dei dati e la simulazione (FSE) "Adozione e utilizzo FSE da parte delle Regioni": Rafforzamento dell'infrastruttura tecnologica per la gestione dei dati sanitari
- Progetto PanFlu, quale progetto triennale finalizzato alla preparazione e alla risposta a eventuali pandemie influenzali
- "PNRR M6-C2-I 1.3.2.2.1 a) Adozione da parte delle Regioni di 4 nuovi flussi informativi nazionali. "NSIS Regionale – Gestione flusso SIAP"
- PNRR M6-C2-I 1.3.2.2.1 a) Adozione da parte delle Regioni di 4 nuovi flussi informativi nazionali. "NSIS Regionale – Gestione flusso SIOC"
- Digitalizzazione delle procedure (SUAP & SUE): Adeguamento delle piattaforme tecnologiche regionali alle specifiche tecniche ministeriali di interoperabilità per la digitalizzazione delle procedure dello Sportello Unico delle Attività Produttive e dello Sportello Unico dell'Edilizia
- PNRR - M1 - C1 – 2.2, Subinvestimento 2.2.3 "Digitalizzazione delle procedure (SUAP & SUE) - Enti Terzi - Regioni"

- Interventi reingegnerizzazione dei flussi NSIS e automazione dell'invio dei dati telemedicina da IRT (RCT) a PNT nella DDP regionale
- DataBreast
- Piattaforma Digitale Nazionale dei Dati - Integrazione IT Wallet - Regioni e Province autonome
- Intervento finalizzato a mantenere in esercizio il SOC regionale e le componenti di cybersecurity

Le suddette progettualità sono connotate da rilevanti forniture tecnologiche di commessa che determinano nell'esercizio una crescita significativa dei costi esterni ovvero di consumi di materie prime e servizi esterni.

- **Ambito Servizi Utenza:** nella quale sono valutati tutti i servizi storicamente erogati nei confronti dei soci, rappresentati dai servizi di front Office Cup fisico e Telefonico e di Back Office rivolti al Sistema Sanitario, nonché dai Servizi di Supporto Tecnico - Amministrativo contrattualizzati con le Aziende Sanitarie tramite i Disciplinare dei Servizi. Come già rappresentato vengono altresì incluse in detto ambito anche le attività convenzionalmente definite per la gestione dell'OTAR.

La copertura dei servizi CUP è determinata sulla scorta degli standard richiesti dai responsabili dei servizi delle diverse aziende sanitarie.

La valutazione dei ricavi dell'area è attuata in base alla determinazione dei costi orari, rimasti inalterati rispetto all'esercizio precedente e fissati nel costo orario di 22,36 € per i servizi ad ore e a 21,36 € ora per i servizi valorizzati a canone, evidenziando di fatto, a fronte della crescita del costo del lavoro determinatosi a seguito degli incrementi salariali definiti dal C.C.N.L. applicato, le economie di scala ipotizzabili nell'esercizio espresse in relazione alla crescita del volume delle attività.

- **Ambito Centrale Regionale di Acquisto:** nella quale viene stimato a zero il contributo del Ministero dell'Economia e Finanze acquisibile per l'esercizio 2025 in funzione delle attività svolte in qualità di Soggetto Aggregatore ex art. 9 D.L. n. 66/2014, né per le attività CRAS vengono inclusi i costi degli incentivi al personale derivanti dall'applicazione del art. 113 Dlgs 50/2016 e art. 45 D. Lgs. 36/2023, stante la neutralità degli stessi in quanto inseriti nell'ambito degli oneri previsti per l'espletamento delle relative gare di appalto posti in capo agli oggettivi acquirenti di beni e servizi.

Relativamente ai costi, ed in particolare alle varie tipologie, si rappresenta che le relative stime hanno quale presupposto gli assunti seguenti:

- **Costi Esterni di Commessa:** sono calcolati sulla base dei consumi storici con variazioni stimate. Il valore indicato non esprime conseguentemente un valore definitivo e certo in quanto per molte forniture non è ancora definita la relativa contrattualizzazione.

Relativamente ai costi indotti per i nuovi progetti la stima è indicata sulla base delle valutazioni degli studi di fattibilità.

- **Costi di funzionamento:** la valutazione dei consumi storici di numerose poste viene sostanzialmente caratterizzata da variazioni fisiologiche delle diverse componenti di spesa, ma nella voce vengono incluse sia l'estensione a tutto l'esercizio di alcune spese che precedentemente risultavano sostenute solo in parte o in taluni casi nuove spese o implementazioni correlate alle previsioni di attività.

- **Costo del Lavoro:** è definito includendo tutti gli incrementi salariali definiti dal rinnovo dei CCNL applicati, sia per le categorie impiegati e Quadri, che per la categoria Dirigenti ovvero gli aumenti retributivi mensilmente previsti alle rispettive decorrenze. Sono altresì incluse le valutazioni del premio di risultato previsto dall'integrativo nell'importo massimo distribuibile e dell'istituto della reperibilità, calcolato in base ai costi storicizzati, dalla valutazione dei costi correlati agli automatismi contrattuali quali gli scatti di anzianità che matureranno nell'esercizio, i costi da sostenere per gli incentivi disposti ai sensi art.113 D.Lgs 50/2016 e DLgs. 36/2023 nonché della assenza di variazioni per i costi sospesi, ovvero con saldi stimati a zero, degli accantonamenti per ferie e permessi maturati e non goduti. Le variazioni afferenti alla consistenza degli organici sono correlate all'inserimento delle posizioni definite dal piano delle assunzioni dell'esercizio previste in allegato da apposito documento secondo i tempi di relativo inserimento. Non sono inclusi nella classificazione di detti costi quelli afferenti all'impiego di personale in ambito Centrale Regionale Acquisti tramite incarichi ex art. 23 bis formalizzati per l'operatività di CRAS in quanto in base ai disposti normativi vengono riclassificati tra le spese per l'acquisto di beni e servizi.

Il valore complessivo dei servizi che si prevede di erogare nell'esercizio 2026 pari a 56.541 K€, evidenzia significativi incrementi (+9,61%) di attività rispetto all'esercizio precedentemente riconducibile agli ambiti ICT e Centrale Regionale acquisti riscontrando per contro una contrazione delle attività in ambito Servizi Utenza. In particolare si rileva per l'area ICT cui sono incluse anche le attività verso i non soci un valore della produzione di 31.863 K€ (+4.558 K€ rispetto al 2025) per i Servizi Utenza un valore di 20.795 K€ (-337 K€ rispetto al 2025) e per la Centrale Regionale Acquisti un valore di 2.350 K€ (+221 K€ rispetto al 2025).

Come in parte evidenziato la crescita del valore delle attività di detti ambiti evidenzia effetti diversi sulla struttura dei costi di esercizio manifestando per la componente ICT lievi variazioni della componente autoprodotta e rilevantissimi incrementi delle forniture esterne mentre in ambito Servizi Utenza si manifesta una riduzione della componente di autoprodotta cui è correlata altresì la riduzione del costo del lavoro per il ricorso al lavoro somministrato a fronte di variazioni fisiologiche dei costi di forniture esterne. Di non rilevante impatto risultano le variazioni in termini economici delle attività afferenti agli ambiti Centrale Regionale Acquisti e Servizi Specialistici le cui dimensioni caratterizzate prevalentemente dal ribaltamento dei costi, vanno invece valutate in termini qualitativi e di

rispetto dei tempi di programmazione ed in ogni caso ascritte prevalentemente a variazioni dei costi delle forniture esterne.

Il percorso di riorganizzazione delle attività intrapreso nell'ambito di Punto Zero, volto ad ottimizzare la gestione aziendale, attraverso la ricerca della massima efficienza ed economicità nell'utilizzo delle risorse umane e strumentali, oltre ad incrementare il volume delle attività rese garantendo e migliorando gli standard qualitativi dei servizi offerti ai Soci consorziati, riscontra con l'incremento dei volumi di attività, pur a fronte di incrementi di costo del lavoro determinati dal rinnovo dei CCNL applicati, la capacità di assicurare il contenimento delle variazioni del listino prezzi e dei costi unitari praticati sui servizi.

CONTO ECONOMICO

Il Budget 2026 nei suoi valori economici con ricavi e delle vendite e prestazioni di 55.454 K€ ed un valore tipico della produzione di 56.541 K€ viene in dettaglio esplicitato nella tabella seguente:

	BUDGET 2026	BILANCIO 31/12/2025	VARIAZIONI BUDGET 2026-BILANCIO 2025
A Ricavi delle vendite e delle prestazioni	55.454	48.739	6.715
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0
Incrementi di immobilizzazione per lavori interni	0	0	0
Ricavi diversi	0	0	0
Contributi in c/esercizio	0	624	(624)
Contributi in c/capitale	1.088	2.219	(1.131)
B Valore della produzione "tipica"	56.541	51.582	4.959
Consumi di materie prime e servizi esterni	(25.744)	(19.048)	(6.696)
C Valore aggiunto	30.797	32.534	(1.737)
Costo del lavoro	(28.875)	(29.455)	580
D Margine operativo lordo	1.922	3.078	(1.156)
Ammortamenti	(1.423)	(1.467)	44
Altri stanziamenti rettificativi		0	0
Stanziamenti a fondi rischi ed oneri	0	0	0
Saldo proventi ed oneri diversi	(44)	(1.084)	1.040
E Risultato operativo	455	527	(72)
Proventi e oneri finanziari	(224)	(241)	17
Rettifiche di valore di attività finanziarie		0	0
F Risultato prima delle imposte	231	286	(55)
Imposte dell'esercizio	(211)	(279)	68
G Utile dell'esercizio	20	7	13

Di seguito si rappresenta quale di cui della tabella antecedente, il conto economico relativo alle attività non svolte in house providing, al fine di poterne consentire, stante il disposto della DGR. n. 181 del 05.03.2025 le valutazioni comparative già a partire dai dati previsionali espressi dal budget :

	RISULTATI REDDITUALI ATTIVITA' NON SVOLTE IN REGIME DI HOUSE PROVIDING	BUDGET 2026	BILANCIO 31/12/2025	VARIAZIONI BUDGET 2026-BILANCIO 2025
A	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.284	1.789	(505)
	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0
	Incrementi di immobilizzazione per lavori interni	0	0	0
	Ricavi diversi	0	614	(614)
	Contributi in c/esercizio	0		0
	Contributi in c/capitale	540	518	22
B	Valore della produzione "tipica"	1.824	2.921	(1.097)
	Consumi di materie prime e servizi esterni	(1.063)	(1.433)	370
C	Valore aggiunto	761	1.488	(727)
	Costo del lavoro	(179)	(76)	(103)
D	Margine operativo lordo	582	1.412	(830)
	Ammortamenti	(549)	(525)	(24)
	Altri stanziamenti rettificativi	0	0	0
	Stanziamenti a fondi rischi ed oneri	0	0	0
	Saldo proventi ed oneri diversi	(1)	(867)	866
E	Risultato operativo	32	20	12
	Proventi e oneri finanziari	(7)	(7)	0
	Rettifiche di valore di attività finanziarie		0	0
F	Risultato prima delle imposte	25	13	12
	Imposte dell'esercizio	(5)	(6)	1
G	Utile dell'esercizio	20	7	13

Dalle risultanze si evidenzia che le stesse si collocano su un valore pari al 3,22% del volume totale delle attività, ovvero in termini rispondenti ai termini di legge.

Di seguito viene altresì indicata la costruzione del Budget 2026 di PuntoZero individuando il Conto Economico per ramo di attività:

CONTO ECONOMICO PUNTOZERO SCARL		SERVIZI UTENZA	CRAS	TOTALE USES	ICT	ENTI NON SOCI	TOTALE
A	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	20.795.002	2.349.798	23.144.800	31.024.742	1.284.161	55.453.703
	Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti						-
	Variazione dei lavori in corso su ordinazione						-
	Incrementi di immobilizzazione per lavori interni						-
	Contributi in conto capitale				547.518	540.026	1.087.544
	Contributi in conto esercizio			-			-
	Altri ricavi e proventi			-			-
B	Valore della produzione "tipica"	20.795.002	2.349.798	23.144.800	31.572.260	1.824.187	56.541.247
	Consumi di materie prime e servizi esterni	- 980.112	- 908.762	- 1.888.874	- 22.792.530	- 1.062.655	- 25.744.059
C	Valore aggiunto	19.814.890	1.441.036	21.255.926	8.779.730	761.532	30.797.188
	Costo del lavoro	19.511.140	- 1.346.441	- 20.857.582	- 7.838.075	- 179.439	- 28.875.095
D	Margine operativo lordo	303.749	94.595	398.344	941.655	582.093	1.922.092
	Ammortamenti	- 101.440	- 62.884	- 164.325	- 709.749	- 548.649	- 1.422.723
	Altri stanziamenti rettificativi						
	Stanziamenti a fondi rischi ed oneri			-			-
	Saldo proventi ed oneri diversi	- 21.343	- 1.248	- 22.591	- 19.941	- 1.468	- 44.000
E	Risultato operativo	180.966	30.463	211.429	211.964	31.977	455.369
	Proventi e oneri finanziari	- 60.966	- 30.463	- 91.429	- 126.074	- 6.609	- 224.112
	Rettifiche di valore di attività finanziarie						
F	Risultato prima dei componenti straordinari	120.000	- 0	120.000	85.890	25.367	231.257
	Imposte dell'esercizio	120.000		120.000	85.890	5.711	211.601
G	Utile dell'esercizio	0	- 0	- 0	- 0	19.656	19.656

Essendo i valori della VPT, dei costi dei consumi delle materie prime e dei servizi esterni e quelli del costo del lavoro analiticamente analizzati in prosieguo, relativamente alle variazioni delle altre appostazioni reddituali si evidenzia quanto segue:

Ammortamenti: sono stati valutati complessivamente pari a 1.423 K/€ e sono attribuibili per 1.352 K/€ alla componenti storica e per 71 K/€ sono relativi agli investimenti complessivi dell'esercizio stimati in 409 K/€ di cui 200 K/€ relativi ad interventi di miglioria/ristrutturazione dell'immobile di Via G.B. Pontani, per 135 K/€ relativi al potenziamento delle procedure relative ai sistemi interni di controllo di gestione, per 53 K/€ sono relativi alle strumentazioni d'ufficio, per 21 K/€ sono relativi alla sostituzione di alcuni arredi per la messa a norma secondo il D. Lgs. 81/2008.

Oneri Finanziari: la loro stima è pari a 224 K/€ e sono afferenti agli oneri relativi al mutuo per l'acquisto della sede ed alla messa a disposizione fidi necessari a gestire i flussi legati all'incremento dell'attività, in particolare per l'insieme dei progetti ICT in ambito PNRR per i quali anche in tale esercizio, atteso il disallineamento dei flussi finanziari correlati, risulterà necessario ricorrere ad anticipazioni da parte della società, garantibili solo attraverso il mantenimento degli affidamenti in essere.

Utile di esercizio: il valore è stimato pari in 20 K/€ dopo aver scontato le imposte anch'esse stimate nel valore di 212 K/€.

VALORE DELLA PRODUZIONE TIPICA

Il valore della produzione tipica è previsto pari a 56.541 K/€ e viene dettagliato in relazione alle diverse aree produttive come segue:

AREA ATTIVITA'	CONDUZIONE	PROGETTI	PROGETTI PNRR	CONNETTIVITA'	CONCESSIONI PLURIENNALI INFRASTRUTTURE	TOTALE
SERVIZI UTENZA	20.795					20.795
CRAS	2.350					2.350
ICT	14.666	5.711	9.551	1.096	0	31.024
NON SOCI	310	799			175	1.284
TOTALE	38.121	6.510	9.551	1.096	175	55.453
CONTRIBUTI IN C/CAPITALE		1.088				1.088
TOTALE GENERALE	38.121	7.598	9.551	1.096	175	56.541

ICT: complessivamente stimate, includendo il valore dei contributi in conto capitale interamente ascritti all'area, nonché le attività verso i non soci, nel valore di 32.308 K/€ (+18,27% rispetto al 2025) vengono riaggregate, con relativa specifica delle diverse tipologie di attività rese e di seguito evidenziate:

	AREA RISORSE TECNOLOGICHE E SERVIZI			AREA STRATEGICA RICERCA E INNOVAZIONE	
VPT	SERVIZI E PROGETTI NON SANITARI REGIONE PAL EXTRA SOCI	SERVIZI E PROGETTI AMBITO SANITARIO	TOT RISORSE TECNOLOGICHE E SERVIZI	AREA STRATEGICA RICERCA E INNOVAZIONE	TOTALE
Piano dei servizi digitali 2026	3.948.366	9.433.479	13.381.845	646.677	14.028.522
Progetti Regionali	3.924.402	1.778.972	5.703.374	1.754.712	7.458.086
Progetti PNRR	5.248.662	2.556.376	7.805.038	1.746.340	9.551.378
Wholesale	175.000		175.000		175.000
Connettività	553.684	542.233	1.095.917		1.095.917
TOTALE	13.850.114	14.311.060	28.161.174	4.147.729	32.308.903

- Attività relativa all' area Servizi e Progetti non sanitari Regione Pal ed Extra Soci per un valore complessivo di attività stimate in 13.850 K€ riconducibili per 3.948 K€ alle attività di Conduzione Applicativa definite con il Piano dei Servizi digitali, per l'importo di 3.924 K/€ da attribuire alle attività relative ai Progetti Regionali, per 5.249 K€ per la quota di realizzabilità dei progetti afferenti l'attuazione del PNRR e per 554 K€ al servizio di connettività e per 175K€ per Wholesale . Relativamente alle attività svolte nei confronti dei non soci le stesse sono incluse nell'attività di area per un valore di 1.284 K€ e anche in tal caso, come per l'esercizio precedente si rileva che l'elevata quota di attività sia relativa ad attività del progetto MISE relativo al Piano Scuole per 799 K€ caratterizzato da rilevanti esternalizzazioni e basse attività interne. Le altre attività si riferiscono per 310 K€ alle attività di Conduzione Applicativa definite con il Piano dei Servizi Digitali, e per 175 K€ per servizi resi verso privati relativi attività Wholesale e Fibra Ottica.
- Attività relativa all'area Servizi e Progetti in ambito Sanitario per un valore complessivo di 14.311 K€ riconducibili per 9.433 K€ alle attività relative al Piano dei Servizi Digitali incluse quelle rese nei confronti delle Aziende Sanitarie, per 1.779 K€ per Progetti Regionali ,per 2.556K€ per progetti PNRR e per 542K€ per servizi di connettività.
- Attività relativa all'area Strategica Ricerca e Innovazione per un valore di 4.148 K€ in cui confluiscono le attività afferenti il Piano dei Servizi Digitali per 647 K€ afferente alla gestione SAP sia in ambito regionale che verso le aziende sanitarie, per 1.755 K€ relativi alle attività su progetti regionali quali Registro tumori e Panflu e pe 1.746 K€ relativi a progetti in ambito PNRR afferenti le attività verso ARPAL.

Servizi all'Utenza, che come già anticipato sono quelli definiti nel "Disciplinare dei Servizi" sottoscritto con le Aziende Sanitarie e la Regione, sono complessivamente stimate nel valore di 20.795 K/€ (-0,02% rispetto al 2025). Tali attività vengono peraltro ricondotte alle due aree operative di riferimento ovvero all'area CUP e Servizi di Supporto ove in quest'ultima attività è stata altresì incluso, in termini sostanzialmente equivalenti rispetto all'esercizio precedente, il valore dei servizi convenzionati con la Regione Umbria. Di seguito la tabella rappresentativa delle singole attività rese in cui è inclusa altresì la previsione afferente la gestione delle attività OTAR:

AZIENDA	CUP CASSA	SUPP. AMM.TIVO	NUS	DEMAT	SMS	MAT. ELABORA ZIONE	OTAR	TOTEM	TOTALE
Az. Osp. PG	1.136.727	1.667.191	148.497			30.182		19.032	3.001.628
Az. Osp. TR	1.124.127	1.632.758	148.497						2.905.382
Ausl Umbria 1	3.111.651	3.067.616	296.995	183.082	15.000				6.674.345
Ausl Umbria 2	3.139.431	3.946.944	296.995	183.082	15.000	72.378			7.653.830
Regione Umbria		519.817					40.000		559.817
TOTALE	8.511.935	10.834.326	890.984	366.165	30.000	102.560	40.000	19.032	20.795.002

Centrale Regionale Acquisti: sono stati previsti 2.350 K/€ a copertura dei costi del personale assegnato all'area ivi incluso quello, anche se ormai marginale, oggetto di assegnazione temporanea, le spese legali per il potenziale contenzioso e quelle afferenti i servizi di supporto ai Rup per le procedure di acquisto, le spese di pubblicazione e la tassa gare, nonché le variazioni dei ribaltamenti dei costi di funzionamento. Non sono invece inclusi gli oneri afferenti alla gestione degli incentivi art. 113 D.Lgs. 50/2016 di fatto considerati come partite di giro in quanto finanziati attraverso appositi stanziamenti già inclusi nei capitolati di gara e che saranno rilevati con la consuntivazione delle attività d'esercizio.

CONSUMI DI MATERIE PRIME E SERVIZI ESTERNI

I consumi di materie prime e servizi esterni sono stati previsti pari a 25.744 K/€ e quantificati nelle rispettive tipologie come rilevato nella tabella seguente:

CONSUMI DI MATERIE PRIME E SERVIZI ESTERNI	BUDGET 2026	BILANCIO 2025	VARIAZIONI 2026-2025
Costi funzionamento	1.236.734	998.835	237.899
Costi diretti produzione	24.507.325	18.049.141	6.458.184
TOTALE	25.744.059	19.047.976	6.696.083

Costi di funzionamento

Quantificati nel valore stimato di 1.237 K/€ evidenziano un incremento di 238 K/€ rispetto ai costi di funzionamento sostenuti nell'esercizio precedente, dettato oltre che dalle variazioni fisiologiche relative alla quasi totalità delle diverse appostazioni, da variazioni più marcate di alcune poste che trovano origine da specifici fatti riconducibili alla gestione aziendale e di seguito rappresentati.

In particolare tra le variazioni incrementative si riscontra una crescita dei costi di consulenze notarili legali e fiscali influenzate dall'incarico di assistenza tecnica al RPCT finalizzata all'introduzione del modello L.231/2001, dei costi di gestione sedi correlati influenzati dalla crescita dei costi delle pulizie e dei costi dei consumi di energia, dei costi previsti per le selezioni di personale attese le ipotesi massive di partecipazione che potranno interessare le posizioni da bandire per le posizioni relative ai servizi di supporto ed ai servizi cup atte a riassorbire il lavoro somministrato, la crescita dei costi previsti per i buoni pasto dettati dalla copertura della intera annualità in luogo dei 5 mesi di erogazione sostenuti nel 2025. Tra le riduzioni si riscontra la contrazione del compenso all'amministratore, nonché la riduzione dei costi del sistema informativo e quelle delle assicurazioni aziendali rideterminati a seguito delle risultanze dei nuovi affidamenti esperiti. Si evidenzia inoltre che la dimensione degli oneri previsti per gli interventi formativi del personale pur se incrementa esprime solo parzialmente l'entità degli interventi atteso che parte dei fabbisogni risultano finanziati tramite ricorso agli accantonamenti del conto per la Formazione Finanziata e della quota spendibile a detto titolo del contributo assegnato per le attività svolte in qualità di soggetto aggregatore.

Il livello dei costi stimati, rapportati alla crescita riscontrabile nel valore della produzione annua, evidenzia di fatto l'ottica di gestione orientata all'efficientamento ed al

contenimento delle diverse voci di spesa. Di seguito l'elenco analitico dei costi ipotizzati per le diverse tipologie di spese di funzionamento:

	COSTI DI FUNZIONAMENTO	BUDGET 2026	BILANCIO 31/12/2025	VARIAZIONI 2026-2025
1	Consulenze notarili legali fiscali	50.453	15.578	34.875
2	Sistema informativo interno	97.984	151.061	-53.077
3	Sicurezza D. Lgs. 81/2008	41.174	21.047	20.127
4	Certificaz. qualità ambientale	9.321	7.851	1.470
5	Postali bollati e spedizioni	500	188	312
6	Cancelleria	10.000	7.694	2.306
7	Costi gestione sedi	313.426	271.075	42.351
8	Assicurazioni	65.000	84.120	-19.120
9	Spese esercizio automezzi	35.987	35.318	669
10	Spese telefoni cellulari	25.000	19.288	5.712
11	Competenze amministratori	178.383	199.363	-20.980
12	Competenze Sindaco Unico Revisore	22.838	22.838	0
13	Formazione dipendenti	30.000	10.307	19.693
14	Rimborsi spese e trasferte	40.000	39.314	686
15	Commissioni e spese bancarie	15.000	10.737	4.263
16	Costi selezione personale	60.000		60.000
17	Spese di rappresentanza	2.500		2.500
18	Buoni pasto	237.337	103.056	134.281
19	Spese di pubblicità	1.830		1.830
	Costi Voce B7	1.236.734	998.835	237.899
20	Costi per bolli notarili e registro	15.000	13.614	1.386
21	Insussistenze passive	4.000	1.013	2.987
22	Libri riviste associazioni	25.000	24.989	11
	Costi Voce B14	44.000	39.616	4.384
	TOTALE COSTI FUNZIONAMENTO	1.280.734	1.038.451	242.283

Costi diretti di produzione

I costi diretti di produzione sono stati stimati pari a 24.507 K/€ e sono ripartiti tra i rami di attività come segue:

ATTIVITA'	BUDGET 2026	BILANCIO 2025	VARIAZIONI 2026-2025
SERVIZI ALL' UTENZA	420.335	371.179	49.156
CRA	813.734	477.060	336.674
ICT	23.273.256	17.200.902	6.072.354
TOTALE	24.507.325	18.049.141	6.458.184

Si riscontra un incremento in termini complessivi un incremento di costi pari a 6.458 K/€ rispetto ai costi dell'esercizio 2025. Detto incremento è peraltro differenziato in relazione agli ambiti di attività ed in particolare è attribuibile ai seguenti fattori:

- In ambito attività ICT, tenendo conto anche delle variazioni afferenti alle attività verso i non soci si riscontra una crescita dei costi esterni di 6.072 K/€ attribuibile totalmente alla componente progetti.
- In ambito Servizi Utenza dove si evidenziano costi sostanzialmente in linea con l'esercizio precedente.
- Centrale Acquisti si riscontra un incremento di 337K€ correlato ai costi relativi all'assistenza della piattaforma e-procurement, ai costi dei legali per il contenzioso che non sono più coperti dal fondo rischi.

COSTO DEL LAVORO

Il costo del lavoro, previsto in 28.876 K/€ (-580 K€), come già anticipato è stato stimato valutando a zero il saldo relativo al costo delle ferie maturate e non godute dell'esercizio. Relativamente alla componente della parte variabile della retribuzione - Premio di Risultato - attualmente regolato dall'Accordo Integrativo Aziendale, lo stesso è stato ipotizzato valorizzando la premialità nel valore massimo distribuibile.

Di particolare rilievo nell'esercizio è la riduzione del costo del lavoro nella sua componente fissa che riassorbe altresì gli effetti del rinnovo dei CCNL applicati (di cui 111 K€ afferenti agli incrementi 2026 e 685 relativi agli effetti di trascinamento degli incrementi 2025) che influenza tutte le componenti strutturali del costo ovvero sia la parte fissa relativa agli oneri retributivi degli organici che di quella flessibile e conseguentemente variabile correlata alle prestazioni di lavoro straordinario ed al costo orario praticato per ricorso al lavoro somministrato.

La crescita della componente fissa include inoltre gli effetti delle dinamiche del turnover dell'esercizio caratterizzate dai saldi previsti tra le uscite di personale ipotizzato e l'inserimento delle assunzioni previste nel relativo piano annuale e dei costi pro tempore attribuibili alle assunzioni ipotizzabili nel corso del 2026 a seguito dell'espletamento delle procedure di selezione. In particolare va rilevato come nonostante gli incrementi salariali derivanti dall'applicazione dei contratti non si riscontri una crescita del costo del lavoro dipendente risultante pari a 21.598K€ (-81 K€ rispetto al 2025) che sconta gli effetti anticipati delle uscite del personale previste nell'esercizio temporalmente anticipate rispetto alle ipotesi di inserimento in organico che, in funzione delle selezioni da espletare, determinano una stima incrementativa solo a partire dal mese di settembre. Tra le uscite va segnalata la significatività delle contrazioni di personale già riscontratasi correlata alla procedura di reclutamento di 38 unità operata dalle Aziende Sanitarie ed Ospedaliere che ha interessato personale precedentemente impiegato nei servizi di supporto.

Nei costi variabili, al netto delle componenti rappresentate dal Premio di Risultato e dell'istituto della reperibilità regolati dall'integrativo, nonché delle prestazioni di lavoro straordinario la cui dimensione in termini di valore assoluto si attesta sui valori storici degli esercizi precedenti, si annoverano gli incentivi dovuti al personale per le funzioni svolte ai sensi dell'art.113 del d.lgs.50 del 2016 e all'art.45 del nuovo codice appalti, d. lgs. 36 del 2023.

Si aggiungono a detti costi quelli della somministrazione complessivamente previsti nell'esercizio in 7.277K€ (7.776 K€ nell'esercizio 2025) il cui valore assoluto risulta anch'esso in riduzione rispetto all'esercizio precedente, per le stesse motivazioni di contrazione dei fabbisogni determinatisi a seguito degli esiti degli inserimenti in servizio operato dalle aziende sanitarie a seguito dell'esperimento delle procedure concorsuali.

Il ricorso alla somministrazione è ascrivito ad attività previste in due aree produttive quantificandone l'entità in 544 K€ per l'ambito ICT, costo che potrebbe di fatto trasformarsi in costo strutturale stante il riassorbimento degli impieghi che dovrebbe generarsi all'esito positivo delle selezioni di personale pianificate, e per 6.733 K€ ascritti all'area Servizi Utente i cui dimensionamenti in termini di unità organiche risultano definiti sulle consistenze consolidate al 31/03/2026.

Il riparto del costo del lavoro suddiviso per tipologia e per aree di attività viene riassunto nella tabella seguente:

COSTO DEL LAVORO	SERVIZI UTENTE	CRAS	ICT	TOTALE
Costo del personale	12.778.311	1.346.441	7.473.172	21.597.924
Interinali	6.732.829		544.342	7.277.171
Totale	19.511.140	1.346.441	8.017.514	28.875.095

ORGANICO

L'organico di PuntoZero S.c.a r.l., comprensivo delle variazioni definite dagli incrementi correlati alle assunzioni conseguenti alle selezioni da attuare nel corso dell'anno, è previsto a fine esercizio in 499 unità.

PUNTOZERO SCARL	Funzioni/Livelli	BUDGET 2026	Dicembre 2025
	Direzione	7	7
	Quadri	10	10
	1	48	43
	2	64	61
	3	76	67
	4	294	311
	5		
		499	499

In conseguenza delle uscite ipotizzate (23 unità di cui 16 già manifestatesi) e degli inserimenti previsti (23 unità), viene rappresentato l'organico dell'esercizio suddiviso per categorie e livelli di inquadramento, comparato con quello desunto alla fine dell'esercizio 2025.

Gli inserimenti in organico previsti sono correlati all'inserimento di una unità in ambito ICT a seguito degli esiti della conclusione delle selezioni bandite nonché all'ipotesi di inserimento di 21 posizioni da bandire e già autorizzate sempre ascritte a detta area ed evidenziate nel relativo piano di assunzioni 2026. Si aggiunge a detti inserimenti l'ipotesi di assunzione di un dirigente amministrativo ipotizzato a seguito di sostituzione per pensionamento di omologa figura professionale. Tutti gli inserimenti, stante i tempi di esperimento delle procedure selettive, sono previsti con decorrenza ipotizzata a partire dall'ultimo quadrimestre dell'esercizio e tali da consentire sia la copertura del turn over riscontrato che il pressoché totale riassorbimento dei contratti di somministrazione impiegati in detto ambito.

Relativamente alle uscite di personale, si ipotizzano riduzioni di 17 unità afferenti all'area Servizi Utenza prevalentemente ascritte agli operatori CUP, 3 unità appartenenti all'area ICT, una unità in ambito Centrale Regionale Acquisti e due unità dei Servizi di Staff tra cui si annovera il dirigente responsabile "Risorse Umane, Amministrazione e Controllo, Sicurezza sui luoghi di lavoro e Affari Generali".

In termini di categorie e livelli di inquadramento l'organico 2026 è conseguentemente definito in 7 dirigenti, di 10 quadri e 482 impiegati.

La distribuzione in termini di livelli evidenza peraltro un decremento delle posizioni di IV livello e una crescita in particolare delle posizioni di I, II e III livello interamente ascrivibile ai profili professionali delle aree produttive e dei fabbisogni dalle stesse espresse ed evidenza variazioni associabili oltre che alla dinamica delle entrate e uscite di personale anche ai percorsi di crescita professionale interna riscontrata.

ANALISI DELLA STRUTTURA PATRIMONIALE

La struttura patrimoniale relativa al Budget 2025 prevede un capitale investito netto pari a 7.167 K/€

STATO PATRIMONIALE	BUDGET 2026	BILANCIO 2025
ATTIVO		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte richiamata		
Parte da richiamare		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	0	
2) costi di sviluppo		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	171.543	148.131
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili		
5) avviamento	0	
6) immobilizzazioni in corso e acconti		
7) altre	13.596	15.197
Totale immobilizzazioni immateriali	185.139	163.328
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	4.188.587	4.130.676
2) impianti e macchinario	5.103.307	5.658.747
3) attrezzature industriali e commerciali		
4) altri beni	800.659	1.338.129
5) immobilizzazioni in corso e acconti	0	657.336
Totale immobilizzazioni materiali	10.092.553	11.784.888
Totale immobilizzazioni (B)	10.277.691	11.948.216
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		
3) lavori in corso su ordinazione		5.133.834
Totale rimanenze		5.133.834
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita		
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	15.500.000	12.375.043
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso clienti	15.500.000	12.375.043
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	15.330.865	6.909.495

esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso controllanti	15.330.865	6.909.495
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	89.476	469.005
esigibili oltre l'esercizio successivo	47.556	47.556
Totale crediti tributari	137.032	516.561
5-ter) imposte anticipate	161.680	111.680
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	257.893	495.054
esigibili oltre l'esercizio successivo	30.021	30.021
Totale crediti verso altri	287.914	525.075
Totale crediti	31.387.470	20.437.854
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	2.688.500	2.778.487
2) assegni		
3) danaro e valori in cassa	500	42
Totale disponibilità liquide	2.689.000	2.778.529
Totale attivo circolante (C)	34.076.470	28.350.217
D) Ratei e risconti	337.938	707.794
Totale attivo	44.692.099	41.006.227
PASSIVO		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	4.000.000	4.000.000
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	24.986	24.986
III - Riserve di rivalutazione		
IV - Riserva legale	18.176	17.804
V - Riserve statutarie		
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	470.330	463.257
Riserva avanzo di fusione	835.793	835.793
Varie altre riserve		2
Totale altre riserve	1.306.123	1.299.052
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	19.656	7.447
Totale patrimonio netto	5.368.941	5.349.289
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili		
2) per imposte, anche differite		
3) strumenti finanziari derivati passivi		
4) altri	198.403	198.403
Totale fondi per rischi ed oneri	198.403	198.403
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.138.820	1.203.820
D) Debiti		

4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.232.000	2.218.791
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.255.000	2.487.566
Totale debiti verso banche	4.487.000	4.706.357
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.000.000	863.979
Totale acconti	1.000.000	863.979
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	16.500.000	14.347.153
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso fornitori	16.500.000	14.347.153
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.241.370	527.375
Totale debiti tributari	1.241.370	527.375
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.850.000	1.625.378
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.850.000	1.625.378
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.406.873	3.253.236
Totale altri debiti	4.406.873	3.253.236
Totale debiti	29.485.243	25.323.478
E) Ratei e risconti	8.500.693	8.931.237
Totale passivo	44.692.100	41.006.227

CONTO ECONOMICO

	BUDGET 2026	BILANCIO 2025	VARIAZIONI 2026-2025
A) Valore della produzione			
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	55.453.703	48.739.067	6.714.636
5) altri ricavi e proventi			
contributi in conto esercizio		624.227	-624.227
altri	1.087.544	2.218.645	-1.131.101
Totale altri ricavi e proventi	1.087.544	2.842.872	-1.755.328
Totale valore della produzione	56.541.247	51.581.939	4.959.308
B) Costi della produzione			
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	209.013	274.028	-65.015
7) per servizi	25.320.059	18.556.790	6.763.269
8) per godimento di beni di terzi	214.987	217.158	-2.171
9) per il personale			
a) salari e stipendi	16.263.574	15.720.533	543.041
b) oneri sociali	4.205.686	4.839.006	-633.320
c) trattamento di fine rapporto	1.128.665	1.119.889	8.776
e) altri costi	7.277.171	7.775.543	-498.372
Totale costi per il personale	28.875.096	29.454.971	-579.875
10) ammortamenti e svalutazioni			
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	165.763	181.619	-15.856
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.256.960	1.284.580	-27.620
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.422.723	1.466.199	-43.476
12) accantonamenti per rischi		0	0
14) oneri diversi di gestione	44.000	1.084.936	-1.040.936
Totale costi della produzione	56.085.878	51.054.082	5.031.796
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	455.369	527.857	-72.488
C) Proventi e oneri finanziari			
altri	800	376	424
Totale proventi diversi dai precedenti	800	376	424
Totale altri proventi finanziari	800	376	424
17) interessi e altri oneri finanziari			
altri	224.912	241.512	-16.600
Totale interessi e altri oneri finanziari	224.912	241.512	-16.600
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	-224.112	-241.136	17.024
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	231.257	286.721	-55.464
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate			
imposte correnti	211.601	229.051	-17.450
imposte differite e anticipate	0	50.223	-50.223
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	211.601	279.274	-67.673
21) Utile (perdita) dell'esercizio	19.656	7.447	12.209

LA GESTIONE FINANZIARIA

VALORI IN €/000	Gen.	Feb.	Mar.	Apr.	Mag.	Giu.	Lug.	Ago.	Sett.	Ott.	Nov.	Dic.
INDEBITAMENTO INIZIALE	-1.928	-1.278	-767	-2.115	-2.211	-2.193	-2.529	-2.955	-2.778	-2.040	-1.407	-1.119
INCASSI	4.542	4.370	3.793	2.500	3.500	3.500	4.100	4.000	3.800	4.500	4.000	4.000
PAGAMENTI	-3.852	-3.875	-5.123	-2.578	-3.542	-3.818	-4.508	-3.837	-3.043	-3.848	-3.772	-4.679
FORNITORI E ALTRI	-1.421	-2.097	-3.163	-950	-950	-1.500	-1.700	-1.700	-1.493	-1.918	-1.760	-1.945
IVA	-74	-278	-356	-173	-400	-350	-120	-150	-200	-400	-350	-550
IRES/IRAP						-168	61				-93	
IRPEF	-367	-131	-190	-160	-176	-200	-249	-484	0	-120	-130	-204
STIPENDI	-1.079	-968	-1.018	-910	-1.287	-1.100	-1.600	-1.100	-1.050	-1.050	-1.000	-1.600
CONTRIBUTI	-911	-370	-396	-384	-650	-500	-900	-370	-300	-360	-360	-380
INTERESSI PASSIVI				-1	-46						-46	
INTERESSI PASSIVI MUTUO		-31			-33			-33			-33	
VARIAZIONE RATEI	-40	16	-18	-18	60	-18	-18	14	-19	-19	60	-18
INDEBITAMENTO FINALE	-1.278	-767	-2.115	-2.211	-2.193	-2.529	-2.955	-2.778	-2.040	-1.407	-1.119	-1.816
DEBITI A B/T												
Verso banche	2.000	2.000	2.000	2.000	2.000	2.000	2.000	2.000	2.000	2.000	2.000	2.000
Mutui passivi esigibili entro es. succ	219	222	222	222	225	225	225	229	229	229	232	232
TOTALE DEBITI A BREVE	2.219	2.222	2.222	2.222	2.225	2.225	2.225	2.229	2.229	2.229	2.232	2.232
DEBITI A M/L TERMINE esclusa quota corrente	2.487	2.431	2.431	2.431	2.373	2.373	2.373	2.315	2.315	2.315	2.255	2.255
TOTALE DEBITI M/L	2.487	2.431	2.431	2.431	2.373	2.373	2.373	2.315	2.315	2.315	2.255	2.255
DISPONIBILITA' LIQUIDE												
Cassa	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Crediti v/ banche	3.468	3.910	2.580	2.502	2.405	2.087	1.679	1.788	2.545	3.197	3.368	2.689
Titoli												
TOTALE DISPONIBILITA'	3.468	3.910	2.580	2.502	2.405	2.087	1.679	1.788	2.545	3.197	3.368	2.689
TOTALE ESPOSIZIONE	-1.238	-743	-2.073	-2.151	-2.193	-2.511	-2.919	-2.756	-1.999	-1.347	-1.119	-1.798
RATEI PASSIVI DA MUTUO	23	0	11	22	0	11	22	0	11	22	0	11
RATEI PASSIVI BANCHE A BREVE	17	24	31	38	0	7	14	22	30	38	0	7
TOTALE INDEBITAMENTO	-1.278	-767	-2.115	-2.211	-2.193	-2.529	-2.955	-2.778	-2.040	-1.407	-1.119	-1.816

La gestione finanziaria prevista per il budget 2026 è caratterizzata da una disponibilità finanziaria sui conti correnti bancari al 1° gennaio 2026 pari a 1.928 K/€ e prevede un valore degli incassi pari a 46.605 K/€.

I pagamenti, pari a 46.475 K/€, riguardano i fornitori per 20.597 K/€, l'IVA per 3.401 K/€, l'IRPEF per 2.411 K/€, gli stipendi per 13.762 K/€, i contributi per 5.881 K/€ e gli interessi passivi a banche per 93 K/€ e gli interessi passivi sul mutuo per 130 K/€

La posizione finanziaria netta al 31.12.2026 è stata prevista pari a 1.816 K/€.

L'esercizio in termini finanziari evidenzia di fatto l'elevata incidenza degli effetti della componente progetti rispetto ai quali la società opera in termini contrattuali la relativa anticipazione finanziaria.

ASSUNZIONI / SOMMINISTRAZIONI

Anno 2026

In osservanza di quanto disposto dall'Atto di indirizzo in materia di assunzioni, somministrazioni e incarichi, nonché dalle disposizioni del Regolamento Aziendale, vengono disposti i fabbisogni in termini di lavoro somministrato e assunzioni necessario a garantire le attività previste per l'esercizio 2026.

SOMMINISTRAZIONI:

Nel corso dell'esercizio 2026 relativamente al ricorso alla somministrazione, ed in coerenza con i fabbisogni di copertura dei servizi richiesti individuati nel Disciplinare di Servizio, risultano stimati i seguenti contratti:

- Ricorso alla somministrazione lavoro per la sostituzione di lavoratori assenti con diritto alla conservazione del posto e per i fabbisogni di personale emergenti per le attività correlate alla gestione dei servizi utenza quali operatori Cup e supporti amministrativi alle direzioni aziendali, nonché per attività correlate ai servizi ICT, il cui dimensionamento si attesta orientativamente in 245 unità.

ASSUNZIONI:

Relativamente alle selezioni già autorizzate nel corso del 2025 risultano in via di espletamento, con ipotesi di inserimento entro 01.09.2026 le seguenti posizioni:

N° ass.	Cat.	Mansioni	Inq./Livello	Tipo Rapporto	Tipo Contratto	Luogo Lavoro	Data avvio presunta	Retribuzione mensile unitaria (compr. Ratei 13ma e 14ma)	Costo mensile unitario	Costo annuo
2	I	Data Scientist/Data Analyst	1°	T. indeterminato	F.T. 40 ore sett.	Sede Perugia	01/07/2026	3507,15	4563,27	109518,50
3	I	Developer	3°	T. indeterminato	F.T. 40 ore sett.	Sede Perugia	01/07/2026	2314,56	3011,55	108415,89
2	I	System Specialist	3°	T. indeterminato	F.T. 40 ore sett.	Sede Perugia	01/07/2026	2314,56	3011,55	72277,26
1	I	Network Specialist	3°	T. indeterminato	F.T. 40 ore sett.	Sede Perugia	01/07/2026	2314,56	3011,55	36138,63
3	I	Project Manager	1°	T. indeterminato	F.T. 40 ore sett.	Sede Perugia	01/07/2026	3740,49	4866,87	175207,26
2	I	Application Developer	2°	T. indeterminato	F.T. 40 ore sett.	Sede Perugia	01/07/2026	2608,26	3393,69	81448,58
2	I	Application Developer - SAP	2°	T. indeterminato	F.T. 40 ore sett.	Sede Perugia	01/07/2026	2608,26	3393,69	81448,58
2	I	Security Specialist	3°	T. indeterminato	F.T. 40 ore sett.	Sede Perugia	01/07/2026	2314,56	3011,55	72277,26
3	I	Data Scientist	3°	T. indeterminato	F.T. 40 ore sett.	Sede Perugia	01/07/2026	2314,56	3011,55	108415,89
1	I	Network Specialist - Senior	2°	T. indeterminato	F.T. 40 ore sett.	Sede Perugia	01/07/2026	2608,26	3393,69	40724,29

Sono ipotizzate quali ulteriori selezioni da attuare nell'esercizio l'assunzione per copertura per turn over di una posizione dirigenziale dell'area amministrazione, personale e controllo nonché stante la criticità espressa dal quadro legislativo di utilizzo dell'impiego della somministrazione, selezioni a copertura dei fabbisogni di personale per addetti ai supporti amministrativi e operatori front office cup. Detti fabbisogni vengono di seguito evidenziati in termini di profili professionali definiti in base ai CCNL applicati, con tempi di inserimento

previsti per la posizione di dirigente al 01.10.2026 e per i profili afferenti alle posizioni impiegatizie relative ai servizi cup e servizi di supporto:

N. ass.	Categoria	Mansioni	Inquad. r. Livello	Tip. Rapporto	Tip. Contratto	Luogo Lavoro	Data presunt a inizio lavoro	Retribuzione mensile Unitaria (compr. Ratei 13° 14°)	Costo unitario mensile	Costo annuo
1	I	Dirigente	-	Tempo indet.to	F/T	Sede Perugia	ott-26	7.500,00	12.005,83	144.070,71€
100	I	Addetto servizi di supporto	IV°	Tempo indet.to	F/T 30/40 ore sett.	Sede Perugia	gen. 2027	1.589,59	2.312,77	2.775K€
100	I	Operatore front office back office CUP	IV°	Tempo indet.to	F/T 30/40 ore sett.	Sede Perugia	gen. 2027	1.589,59	2.312,77	2.775K€

Le assunzioni previste ipotizzano un significativo incremento in ambito ICT essendo l'area fortemente interessata da necessità di potenziamenti di figure professionali atte a sostituire il turn over sia prospettico che quello manifestatosi negli ultimi esercizi, ma altresì a potenziare i profili professionali atti ad assicurare l'implementazione di attività correlate alla crescita delle progettualità assegnate e della conseguente messa in esercizio dei sistemi realizzati ed in via di realizzazione. In ambito Servizi Utenza le assunzioni ipotizzate determinano invece il consolidamento dell'impiego di personale attualmente impiegato con forme di lavoro flessibile e costituisce di fatto una stabilizzazione dei contingenti organici impiegati nei relativi servizi. Tra i servizi di staff è ipotizzata esclusivamente la sostituzione del dirigente dimissionario, mentre non si ritiene al momento utile ipotizzare ulteriori integrazioni di organici per i quali in caso di fabbisogni professionali emergenti potrà essere valutata la possibilità di ricorso a riconversione di personale interno.

Assunzioni Legge 68/1999

Con riferimento agli obblighi occupazionali a carico del Datore di Lavoro disposti dalla Legge 68/1999 si evidenzia che alla data di presentazione del documento non si rilevano scoperture di personale, né si rilevano scoperture in relazione alle variazioni di organico che in ipotesi intercorreranno nell'esercizio a seguito delle eventuali assunzioni associate ai bandi già autorizzati ed in via di espletamento.

Per contro a fronte delle rilevanti variazioni di organico correlabili agli esiti delle selezioni di personale da impiegare nell'ambito dei Servizi Utente dovranno conseguentemente essere attivate le procedure di reclutamento di personale appartenente alle categorie protette nel rispetto delle procedure e dei termini di legge la cui incidenza ricadrà integralmente nell'esercizio 2027 e la cui dimensione al netto di eventuali uscite di personale a tale titolo già avviato individua un contingente in ipotesi di 15 unità.

Incarichi

Non si riscontrano fabbisogni correlabili a conferimenti di nuovi incarichi. Nell'esercizio risulta pertanto attivo lo specifico incarico già affidato nell'esercizio precedente per "Direttore del Registro Tumori Umbro di Popolazione istituito dall'art. 57 della Legge regionale n. 18/2012 (di seguito RTUP) e di attività di supporto alla ricerca, alla valutazione ed al controllo dei dati epidemiologici di competenza del RTUP", per un compenso di 42.984 € non avendo all'interno profili professionali che per natura possano soddisfare i requisiti tecnici richiesti per lo svolgimento delle attività.

PREVISIONE ECONOMICA PATRIMONIALE PLURIENNALE

Con riferimento alle previsioni pluriennali si evidenziano le ipotesi relative agli esercizi 2027 e 2028, rappresentate dalla comparazione con le previsioni 2026 dei relativi conti economici e dalle situazioni patrimoniali.

Gli stessi sono redatti assumendo a riferimento le seguenti valutazioni:

Esercizio 2027

- Le variazioni delle attività sono valutate in relazione all'ipotesi di consolidamento delle attività dei Servizi all'Utenza afferenti sia i Servizi di Supporto amministrativo che i Servizi di Front Office e Back Office CUP, consolidamento da attuarsi anche nell'impiego di personale che a fronte delle selezioni per assunzioni disposte nel corso del 2026 determinerà una quantochè corrispondente contrazione dei costi sostenuti per l'impiego di lavoro somministrato. In ambito ICT il valore della produzione viene ridotto in funzione della diminuzione della componente progetti correlabile alla conclusione delle attività PNRR con crescita del valore dell'autoprodotto correlato sia alla crescita dei contingenti organici del personale derivante dal piano di assunzioni 2026 indicato, nonché dall'incremento del costo del lavoro correlato alle variazioni incrementative salariali previste dal CCNL. Relativamente alla centrale acquisti sono ipotizzati i costi a regime sostanzialmente sostenuti nel 2026 con conseguente rideterminazione dei costi del personale secondo gli adeguamenti salariali e le dinamiche di turnover cui vengono correlate le relative variazioni indotte in termini di ricavi.

Il costo del personale, conseguentemente, pur non riscontrando significative modifiche in termini di valore assoluto rileva una variazione nella sua struttura determinata dalla crescita dei costi fissi sia a seguito dei rinnovi contrattuali relativi ai CCNL applicati al personale dipendente e dell'integrativo aziendale, nonché dalla crescita dell'organico con variazioni alquanto rilevanti attese le dimensioni del piano di assunzioni 2026 ipotizzato. Il costo della somministrazione è pertanto stimato solo in termini residuali ovvero per contratti di breve durata o per sostituzione di lavoratori assenti con diritto alla conservazione del posto.

- Le variazioni dei costi esterni sono valutate ipotizzando un andamento di riduzione rispetto all'esercizio precedente in coerenza con la contrazione del volume della produzione determinata come già evidenziato dalla riduzione delle attività progettuali afferente ai progetti incluso il completamento di quelli afferenti il PNRR caratterizzati peraltro da relevantissimi livelli di esternalizzazioni. Relativamente ai costi di funzionamento vengono considerati sostanzialmente inalterati in quanto registrano solo variazioni fisiologiche nella maggior parte delle componenti di costo in gran parte già efficientate, nonché una contrazione dei costi per l'espletamento delle selezioni di

personale riassorbito dalla crescita dei costi per l'erogazione dei ticket restaurant correlato alla crescita dell'organico.

Esercizio 2028

- Le attività svolte nelle diverse aree non evidenziano variazioni di particolare significato risultando stabilizzate sui valori dell'esercizio precedente. Le variazioni espresse in termini di ricavi esprimono per la componente di autoprodotta l'allineamento alla stima fisiologica della crescita dei costi dell'esercizio caratterizzati prevalentemente dalla crescita dei costi del lavoro determinati anche in tal caso dall'incidenza del rinnovo contrattuale del CCNL dei dipendenti.
- Relativamente ai costi esterni complessivamente considerati si ipotizzano anche in tal caso stabilizzazione dei valori delle forniture dirette di commessa sulle varie attività che dei relativi costi di funzionamento.

STATO PATRIMONIALE 2026-2027-2028

STATO PATRIMONIALE	BUDGET 2026	BUDGET 2027	BUDGET 2028
ATTIVO			
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti			
Parte richiamata			
Parte da richiamare			
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)			
B) Immobilizzazioni			
I - Immobilizzazioni immateriali			
1) costi di impianto e di ampliamento	0		
2) costi di sviluppo			
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	171.543	207.381	180.000
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili			
5) avviamento	0		
6) immobilizzazioni in corso e acconti			
7) altre	13.596	11.995	10.394
Totale immobilizzazioni immateriali	185.139	219.376	190.394
II - Immobilizzazioni materiali			
1) terreni e fabbricati	4.188.587	3.988.592	3.846.592
2) impianti e macchinario	5.103.307	5.265.000	5.015.000
3) attrezzature industriali e commerciali			
4) altri beni	800.659	759.429	518.429
5) immobilizzazioni in corso e acconti	0	0	
Totale immobilizzazioni materiali	10.092.553	10.013.021	9.380.021
Totale immobilizzazioni (B)	10.277.692	10.232.397	9.570.415
C) Attivo circolante			
I - Rimanenze			
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati			
3) lavori in corso su ordinazione			
Totale rimanenze			
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita			
II - Crediti			
1) verso clienti			
esigibili entro l'esercizio successivo	15.500.000	14.000.000	12.000.000
esigibili oltre l'esercizio successivo			
Totale crediti verso clienti	15.500.000	14.000.000	12.000.000
4) verso controllanti			
esigibili entro l'esercizio successivo	15.330.865	11.000.000	9.500.000
esigibili oltre l'esercizio successivo			
Totale crediti verso controllanti	15.330.865	11.000.000	9.500.000

5-bis) crediti tributari			
esigibili entro l'esercizio successivo	<u>89.476</u>	<u>89.476</u>	<u>45.000</u>
esigibili oltre l'esercizio successivo	<u>47.556</u>	<u>0</u>	
Totale crediti tributari	<u>137.032</u>	<u>89.476</u>	<u>45.000</u>
5-ter) imposte anticipate	<u>161.680</u>	<u>135.000</u>	<u>120.000</u>
5-quater) verso altri			
esigibili entro l'esercizio successivo	<u>257.893</u>	<u>199.500</u>	<u>199.500</u>
esigibili oltre l'esercizio successivo	<u>30.021</u>	<u>30.021</u>	<u>30.021</u>
Totale crediti verso altri	<u>287.914</u>	<u>229.521</u>	<u>229.521</u>
Totale crediti	<u>31.387.470</u>	<u>25.453.997</u>	<u>21.894.521</u>
IV - Disponibilità liquide			
1) depositi bancari e postali	<u>2.688.500</u>	<u>4.000.000</u>	<u>5.000.000</u>
2) assegni			
3) danaro e valori in cassa	<u>500</u>	<u>500</u>	<u>500</u>
Totale disponibilità liquide	<u>2.689.000</u>	<u>4.000.500</u>	<u>5.000.500</u>
Totale attivo circolante (C)	<u>34.076.470</u>	<u>29.454.497</u>	<u>26.895.021</u>
D) Ratei e risconti	<u>337.938</u>	<u>350.000</u>	<u>350.000</u>
Totale attivo	<u>44.692.100</u>	<u>40.036.894</u>	<u>36.815.436</u>
PASSIVO			
A) Patrimonio netto			
I - Capitale	<u>4.000.000</u>	<u>4.000.000</u>	<u>4.000.000</u>
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	<u>24.986</u>	<u>24.986</u>	<u>24.986</u>
III - Riserve di rivalutazione			
IV - Riserva legale	<u>18.176</u>	<u>19.159</u>	<u>20.046</u>
V - Riserve statutarie			
VI - Altre riserve, distintamente indicate			
Riserva straordinaria	<u>470.330</u>	<u>489.003</u>	<u>505.860</u>
Riserva avanzo di fusione	<u>835.793</u>	<u>835.793</u>	<u>835.793</u>
Varie altre riserve			
Totale altre riserve	<u>1.306.123</u>	<u>1.324.796</u>	<u>1.341.653</u>
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	<u>19.656</u>	<u>10.994</u>	<u>17.744</u>
Totale patrimonio netto	<u>5.368.941</u>	<u>5.379.935</u>	<u>5.404.429</u>
B) Fondi per rischi e oneri			
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili			
2) per imposte, anche differite			
3) strumenti finanziari derivati passivi			
4) altri	<u>198.403</u>	<u>184.403</u>	<u>160.000</u>
Totale fondi per rischi ed oneri	<u>198.403</u>	<u>184.403</u>	<u>160.000</u>
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	<u>1.138.820</u>	<u>980.000</u>	<u>700.000</u>
D) Debiti			
4) debiti verso banche			
esigibili entro l'esercizio successivo	<u>2.232.000</u>	<u>2.246.000</u>	<u>2.261.000</u>

esigibili oltre l'esercizio successivo	<u>2.255.000</u>	<u>2.069.000</u>	<u>1.811.000</u>
Totale debiti verso banche	<u>4.487.000</u>	<u>4.315.000</u>	<u>4.072.000</u>
6) acconti			
esigibili entro l'esercizio successivo	<u>1.000.000</u>	<u>500.000</u>	<u>0</u>
Totale acconti	<u>1.000.000</u>	<u>500.000</u>	<u>0</u>
7) debiti verso fornitori			
esigibili entro l'esercizio successivo	<u>16.500.000</u>	<u>15.403.249</u>	<u>13.500.000</u>
esigibili oltre l'esercizio successivo			
Totale debiti verso fornitori	<u>16.500.000</u>	<u>15.403.249</u>	<u>13.500.000</u>
12) debiti tributari			
esigibili entro l'esercizio successivo	<u>1.241.370</u>	<u>850.000</u>	<u>700.000</u>
Totale debiti tributari	<u>1.241.370</u>	<u>850.000</u>	<u>700.000</u>
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale			
esigibili entro l'esercizio successivo	<u>1.850.000</u>	<u>1.625.378</u>	<u>1.700.000</u>
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	<u>1.850.000</u>	<u>1.625.378</u>	<u>1.700.000</u>
14) altri debiti			
esigibili entro l'esercizio successivo	<u>4.406.873</u>	<u>3.253.236</u>	<u>3.913.314</u>
Totale altri debiti	<u>4.406.873</u>	<u>3.253.236</u>	<u>3.913.314</u>
Totale debiti	<u>29.485.243</u>	<u>25.946.863</u>	<u>23.885.314</u>
E) Ratei e risconti	<u>8.500.693</u>	<u>7.545.693</u>	<u>6.665.693</u>
Totale passivo	<u>44.692.100</u>	<u>40.036.894</u>	<u>36.815.436</u>

CONTO ECONOMICO 2026-2027-2028

	BUDGET 2026	BUDGET 2027	BUDGET 2028
A) Valore della produzione			
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	55.453.703	47.853.703	48.333.703
5) altri ricavi e proventi			
contributi in conto esercizio			
altri	1.087.544	955.000	880.000
Totale altri ricavi e proventi	1.087.544	955.000	880.000
Totale valore della produzione	56.541.247	48.808.703	49.213.703
B) Costi della produzione			
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	209.013	215.000	215.000
7) per servizi	25.320.059	17.120.059	17.520.059
8) per godimento di beni di terzi	214.987	205.000	205.000
9) per il personale			
a) salari e stipendi	16.263.574	21.491.000	21.755.000
b) oneri sociali	4.205.686	6.470.000	6.597.000
c) trattamento di fine rapporto	1.128.665	1.001.000	800.000
e) altri costi	7.277.171	300.000	250.000
Totale costi per il personale	28.875.096	29.262.000	29.402.000
10) ammortamenti e svalutazioni			
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	165.763	185.000	185.000
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.256.960	1.358.000	1.250.000
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.422.723	1.543.000	1.435.000
12) accantonamenti per rischi			
14) oneri diversi di gestione	44.000	44.000	44.000
Totale costi della produzione	56.085.878	48.389.059	48.821.059
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	455.369	419.644	392.644
C) Proventi e oneri finanziari			
altri	800	350	100
Totale proventi diversi dai precedenti	800	350	100
Totale altri proventi finanziari	800	350	100
17) interessi e altri oneri finanziari			
altri	224.912	205.000	195.000
Totale interessi e altri oneri finanziari	224.912	205.000	195.000
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	-224.112	-204.650	-194.900
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	231.257	214.994	197.744
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate			
imposte correnti	211.601	204.000	180.000
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	211.601	204.000	180.000
21) Utile (perdita) dell'esercizio	19.656	10.994	17.744